

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	41	seduta del	29-09-2020
--------------------	-----------	---------------	-------------------

OGGETTO
Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31.07.2020 ai sensi dell'articolo 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni del Presidente del Consiglio n. prot. 9618 del 21 aprile 2020.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente in videoconferenza	Favorevole
Carraro Ennio	Presente in videoconferenza	Favorevole
Spigariol Renata	Presente in videoconferenza	Favorevole
De Santis Gabriella	Presente in videoconferenza	Favorevole
Malerba Marco	Presente in videoconferenza	Favorevole
Cescon Bruno	Presente in videoconferenza	Favorevole
Carrer Stefania	Presente in videoconferenza	Favorevole
Paglia Andrea	Presente in videoconferenza	Favorevole
Marconato Denis	Presente in videoconferenza	Favorevole
Polo Sergio	Presente in videoconferenza	Favorevole
Bortoletto Nicolò	Presente in videoconferenza	Favorevole
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente in videoconferenza	Astenuto
Giusto Nicola	Presente in videoconferenza	Astenuto
Berto Luisa	Presente in videoconferenza	Astenuto
Trabucco Simonetta	Presente in videoconferenza	Contrario
Freda Raffaele	Presente in videoconferenza	Contrario
Mestriner Stefano - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente in videoconferenza	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	16
Assenti	1

Scrutatori:

Carraro Ennio	Scrutatore	-----
Carrer Stefania	Scrutatore	-----
Trabucco Simonetta	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco registrata su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. C) e preso atto degli interventi prodotti in sede di discussione;

Premesso che:

- l'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito in Legge 7 dicembre 2012 n. 213, innovando il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nella parte relativa al sistema dei controlli interni degli enti locali, disciplina, con l'introduzione dell'art. 147 ter nel citato D.Lgs. n. 267/2000, tra le varie forme dei controlli obbligatori, il controllo strategico;
- l'art. 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'Unità preposta al controllo strategico elabori rapporti periodici finalizzati alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto ai risultati predefiniti;

Dato atto che:

- con l'entrata in vigore della riforma in materia di armonizzazione dei sistemi contabili - e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Se.S.), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (Se.O.), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019, ripartite in quattro Piani Strategici derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppate in 15 obiettivi strategici, ulteriormente declinati negli obiettivi operativi della Sezione Operativa, da ultimo sviluppati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione;

Richiamato il Regolamento Comunale dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n.213/2012;

Dato atto che, le modalità di espletamento del controllo strategico sono nello specifico disciplinate dall'art. 7 del succitato regolamento e dalla Metodologia per il Controllo Strategico approvata nell'ambito del Sistema Integrato dei Controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000, con delibera di Giunta Comunale n. 268 del 17.12.2019;

Precisato che il controllo strategico non può prescindere dagli esiti del controllo di gestione, posto che, la struttura preposta al Controllo strategico può accertare, grazie ai risultati del Controllo di Gestione, se gli obiettivi contenuti nel PEG sono allineati o meno rispetto alla programmazione strategica definita nel DUP;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2024 - Riferimento 2020";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Approvazione articolazione capitoli e assegnazione delle risorse finanziarie" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2020-2022 – Integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie);

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2020 avente ad oggetto: “Contrattazione sull'utilizzo delle risorse decentrate: linee di indirizzo e approvazione progetti obiettivo specifici di ente integranti il piano della performance”;

Rilevato che il controllo di gestione e il controllo strategico sono attribuiti all'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo, che ha dato attuazione alla tipologia di controllo di cui in oggetto in due momenti successivi:

- a preventivo, attraverso la verifica di congruenza degli obiettivi proposti dai Responsabili di Settore per l'inserimento nel P.E.G., con la programmazione strategica contenuta nel D.U.P.;
- a consuntivo, attraverso la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il P.E.G. e, di conseguenza, del grado di realizzazione della programmazione strategica contenuta nel D.U.P.;

Rilevato che, in considerazione dei mutati presupposti di realizzazione derivanti dalla situazione di emergenza dovuta al Covid-19, relativamente all'esercizio 2020, si è ritenuto opportuno adeguare gli obiettivi assegnati ad inizio anno ai Responsabili di settore tenuto conto dell'evolversi della situazione emergenziale e della necessità di realizzare delle nuove, diverse e significative attività connesse alla situazione stessa. Nello specifico, quindi, si è intervenuti riassegnando alcuni obiettivi modificati o aggiunti rispetto al Piano della Performance 2020-22, approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020, ai Responsabili di Settore competenti in relazione allo specifico settore di riferimento;

Richiamata la deliberazione n. 138 del 22/09/2020 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto dello stato di attuazione al 30.06.2020 degli obiettivi di settore e degli obiettivi trasversali di performance organizzativa di Ente nonché dei relativi indicatori assegnati ai Responsabili di Settore con la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020, recependone altresì le misure correttive e le integrazioni, come da risultanze dei Report predisposti dai Responsabili di Settore, acquisiti agli atti dell'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo e recepiti dall'Organismo di Valutazione giusto verbale n. 3 del 22.09.2020;

Preso atto che, in ragione di quanto disposto, sia dal D.Lgs. 33/2013, art. 44, sia dalla Legge 190/2012, art. 1, co. 8-bis, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, l'Organismo di Valutazione, relativamente all'esercizio 2020, ha verificato, che il piano triennale per la prevenzione della corruzione fosse coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale;

Atteso che l'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi alla data del 31.07.2020, anche in relazione alle risorse finanziarie previste e realizzate, il cui risultato è descritto nei documenti sub A) e sub B) allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Unità di Controllo Tecnico Amministrativo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Sentita in merito la 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 24/09/2020;

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, come sotto riportato:

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. 2 (*Freda Raffaele, Trabucco Simonetta*)
- Astenuti n. 3 (*Marton Alberto, Berto Luisa, Giusto Nicola*)

D E L I B E R A

1. Di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che è stato effettuato il controllo sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP alla data del 31-07-2020, come riportati nei documenti sub A) e sub B) allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare, in base alle risultanze di cui al punto 2, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art.147-ter comma 2 del TUEL;
4. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

* * *

Con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, come sotto riportata:

- Consiglieri presenti n. 16
- Consiglieri votanti n. 13
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. 2 (*Freda Raffaele, Trabucco Simonetta*)
- Astenuti n. 3 (*Marton Alberto, Berto Luisa, Giusto Nicola*)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento:

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DELL' UNITÀ DI CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO F.to Bergamin Antonella
Addì 24-09-20	

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro
Addì 24-09-20	

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bergamin Antonella

Il presente documento si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 445/2000 ed è un estratto informatico degli originali informatici che compongono l'atto, prodotti in conformità all'art 23-bis comma 2 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. Gli originali informatici sono conservati secondo la normativa vigente e sono reperibili presso questo ufficio.

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE
IL FUNZIONARIO ADDETTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 a partire dal giorno .

Impronta Documento originale: **33cb67fd7d40ab253a988321803c0845**

Allegato A)

CONTROLLO STRATEGICO

Regolamento dei controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 dell'08.01.2013

Metodologia del Controllo strategico approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 268 del 17.12.2019

REPORT AL 31.07.2020 COLLEGATO ALLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo, per poter funzionare efficacemente, richiede:

- un'efficace programmazione, cioè la definizione di indirizzi e progetti di lungo periodo;
- un'adeguata traduzione dei programmi in obiettivi possibili e una contestuale progettazione delle azioni da intraprendere;
- un'attuazione coerente di quanto è stato progettato ed un ottimale impiego delle risorse a disposizione.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione dell'Ente e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019, ripartite in **quattro Piani Strategici** derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppati in 15 obiettivi strategici (macro-obiettivi), ulteriormente declinati nei relativi obiettivi operativi contenuti nella Sezione Operativa, e da ultimo sviluppati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione.

Il controllo strategico, effettuato ai sensi della metodologia approvata con D.G.C. n. 268 del 17.12.2019, rileva i risultati conseguiti rispetto ai piani strategici, declinati negli obiettivi strategici e operativi, predefiniti nel DUP e riportati nella tabella sottoriportata.

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPERENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Rafforzamento ed implementazione degli strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto e attuazione del principio di trasparenza e correttezza dei processi amministrativi e politici in ambito comunale, per riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni e di dialogo con i cittadini.	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Maggiore semplificazione, informatizzazione e innovazione delle procedure e un'organizzazione più strutturata e specializzata ottimizzando le risorse disponibili.	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
RISULTATO ATTESO		

	Incremento del livello di equità fiscale e contenimento della pressione tributaria locale anche mediante il miglioramento della gestione delle risorse economico – finanziarie e patrimoniali.	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Potenziamento dei servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini.	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITA': promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Servizi più efficaci, più efficienti e di qualità.	

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
RISULTATO ATTESO	Miglioramento della viabilità locale attraverso la razionalizzazione del traffico transiente sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile.	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
RISULTATO ATTESO	Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza

	monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
RISULTATO ATTESO	Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.	

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adequamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie. Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.3	COMMERCIO E TURISMO: sviluppo del piano del marketing urbano e tutela del commercio di vicinato e progetti di rivitalizzazione e di valorizzazione anche urbanistica del sistema ad arcipelago delle piazze comunali; valorizzazione del territorio dei suoi prodotti e delle ville storiche.	M 7 Turismo M 14 Sviluppo economico e competitività M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
RISULTATO ATTESO		

	Dare nuovo slancio all'economia adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, commercio e turismo.	
--	--	--

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONE
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali. Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo. Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.	

Relazione relativa alle attività espletate dai settori causa emergenza COVID 19

ATTUAZIONE DELLE MISURE VOLTE A GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ RIDUCENDO RISCHI EPIDEMIOLOGICI PER I CITTADINI, I DIPENDENTI, E GLI AMMINISTRATORI

Al fine di rispettare le misure volte a contenere la diffusione del COVID 19, si è dovuta garantire la disponibilità e l'utilizzo di tutti gli adeguati strumenti di protezione individuale e di igienizzazione e sanificazione degli ambienti nonché l'assoluto rispetto della distanza minima, da consentire anche attraverso una rimodulazione degli spazi e/o la rotazione del personale. Sono state attuate, a tale scopo, tutte le misure volte a garantire lo svolgimento delle attività riducendo i rischi epidemiologici per i cittadini, i dipendenti e gli amministratori ed è stato adottato il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Sono state, altresì, adottate tutte le misure organizzative finalizzate a ridurre la presenza del personale in sede. Posto che lo strumento dello smart working non è applicabile a tutto il lavoro che si svolge nella Pubblica Amministrazione, è stata necessaria un'attività di pianificazione e di censimento delle attività che possono essere svolte da remoto e altre che, inevitabilmente, devono essere svolte in presenza. Quindi nella fase post emergenza sono state definite le procedure per garantire tale modalità lavorativa. Con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 10.03.2020 è stata adottata la disciplina straordinaria del lavoro agile nel periodo di emergenza epidemiologica COVID 19. Il servizio tecnologico ha attivato le soluzioni informatiche per l'attivazione dello smart working, così da consentire la modalità di lavoro agile per i dipendenti secondo le disposizioni dettate dalle norme emanate durante l'emergenza coronavirus. Le soluzioni scelte hanno consentito di conseguire un adeguato livello di sicurezza e riservatezza nella gestione dei dati. Il servizio tecnologico ha messo a disposizione di ogni singolo utente un accesso dedicato con login e password dando consulenza e assistenza per le molteplici problematiche derivanti dal collegamento da remoto e dalle diversità di dispositivi informatici privati. Il cosiddetto lockdown di inizio marzo ha portato ad un utilizzo ordinario della modalità lavorativa "agile" e oltre 50 dipendenti ne hanno usufruito pienamente. Le caratteristiche tecniche, da un punto di vista di individuazione, analisi, ponderazione e trattamento del rischio sono state condensate in un documento integrato nel Sistema di gestione privacy dell'Ente, anche nell'ottica di porre una struttura ben definita in occasione della redazione del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), come da art. 263 della legge 77-2020.

Sono state inoltre attuate tutte le misure finalizzate a garantire da remoto il funzionamento dell'attività istituzionale del Sindaco, Assessori e Consiglieri secondo le competenze attribuite loro da Leggi Statuto e Regolamenti, nonostante le difficoltà dell'organizzazione del lavoro e di mantenimento delle relazioni a distanza tra i vari soggetti istituzionali.

La rilevante riduzione di personale in presenza, a causa di malattie, aspettative, lavoro agile e ferie, ha comportato uno sforzo di notevole portata da parte del personale impiegato nei servizi di sportello al cittadino che necessariamente ha dovuto prestare servizio in presenza. Anche nel periodo di lockdown sono stati garantiti tutti i servizi essenziali e le richieste urgenti da parte dei cittadini. Per consentire di gestire l'affluenza dei cittadini sono stati rimodulati i servizi di sportello con implementazione dell'attività mediante servizio telefonico e ricevimento del pubblico solo su appuntamento.

GESTIONE FINANZIARIA ED EMERGENZA COVID

Dal punto di vista finanziario l'esercizio 2020 risulta particolarmente difficile in quanto l'emergenza Covid ne rende estremamente complicata la gestione. Questo a causa dei riflessi dell'emergenza che condizionano le molteplici attività dell'Ente locale e di conseguenza la complessa struttura del bilancio che le rappresenta nell'aspetto finanziario. Sostanzialmente tutti i servizi svolti dall'Ente, da quelli amministrativi di supporto a quelli rivolti direttamente al cittadino, vengono travolti da questa emergenza. E ciò che rende ancora più difficile il tutto è la situazione di estrema incertezza che ancora rimane.

Ovviamente l'attività di programmazione è quella che più risente di tale situazione e così di conseguenza la gestione del bilancio, il quale ne rappresenta la sintesi finanziaria. Assestare il bilancio nell'anno 2020 significa dover quantificare o perlomeno stimare i molteplici elementi che comportano conseguenze finanziarie sia dal lato delle entrate (versamenti in autoliquidazione, concessioni, recuperi evasione, accertamenti tributari e patrimoniali, gli stessi contributi statali in continua evoluzione, ecc.) che delle spese (pulizia e sanificazione, presidi sanitari, compartecipazione a spese, riequilibrio gestioni, rimodulazione servizi, contributi emergenziali, ecc.).

L'incertezza delle entrate che determinano la copertura finanziaria delle spese ed i vincoli normativi emergenziali hanno di conseguenza comportato il rallentamento di molte attività.

Con l'obiettivo di agevolare/accelerare le attività dell'Ente, in questo quadro estremamente complesso è stata avviata, in collaborazione con tutti gli uffici, la difficile attività finalizzata alla verifica degli equilibri di bilancio ed al relativo assestamento che è sfociata nel documento approvato dal Consiglio Comunale in data 21 luglio 2020.

Da tener presente che, proprio a causa delle evidenti difficoltà nell'effettuare l'operazione di verifica degli equilibri, per l'anno 2020 il termine per l'adempimento previsto per il 31 luglio è stato spostato al 30 settembre. Il Comune di Preganziol ha pertanto effettuato l'operazione, propedeutica all'operatività del bilancio e dei servizi, anche in riferimento all'attività di supporto ai soggetti del territorio, in anticipo anche rispetto alla scadenza ordinaria.

In sintesi, con l'assestamento effettuato, in riferimento alle conseguenze determinate e che si verranno a determinare a causa dell'emergenza Covid si è provveduto:

- a stimare, sulla base delle attuali conoscenze, le minori entrate sia di natura tributaria che extratributaria;
- ad inserire nella variazione di assestamento le risorse da trasferimenti già incassate (Fondo Sanificazione, Fondo di Solidarietà Alimentare, 30% del Fondo esercizio Funzioni Fondamentali, Fondo straordinario vigili) o per le quali è già quantificato l'importo (Fondi a ristoro COSAP, Imposta di Soggiorno, IMU turistica);

- a prevedere un importante ventaglio di interventi di sostegno a carattere non ripetitivo a favore delle famiglie, dei cittadini fruitori di servizi, delle imprese, dei soggetti che gestiscono attività sportive;
- a prevedere le maggiori spese nei diversi servizi, senza maggiori oneri per la cittadinanza e quindi totalmente a carico del bilancio comunale.

Da evidenziare infine che la situazione di estrema incertezza determinata dall'emergenza COVID necessita di un costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio al fine di porre in essere tempestivamente le azioni necessarie per eventuali riequilibri di bilancio.

GESTIONE EFFETTI SOCIALI DELL'EMERGENZA SANITARIA CON IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO

Buoni spesa

Con ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 sono stati assegnati Contributi al Comune per misure urgenti di solidarietà alimentare per l'importo di € 89.548,72. In ottemperanza a quanto riportato nell'Ordinanza è stato dato avvio alle procedure a rilevanza pubblica per individuare i soggetti in grado di **fornire "buoni spesa"** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari, in formato elettronico o cartaceo. I destinatari che hanno potuto accedere al beneficio sono stato tutti i nuclei familiari che a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria stavano vivendo una forte crisi economica e non erano coperti da adeguata tutela. Nello specifico, soggetti in stato di bisogno per i seguenti motivi:

- Chiusura o sospensione di attività lavorativa, propria o svolta in qualità di dipendente;
- Mancato ottenimento di ammortizzatori sociali o impossibilità ad accedere a forme di ammortizzatori sociali;
- Assenza di altre forme di sostentamento;

Sono stati assunti impegni di spesa e relative liquidazioni per l'intero importo assegnato con la suddetta Ordinanza. Si evidenzia che la consegna porta a porta dei Buoni spesa assegnati è stata organizzata avvalendosi della Protezione Civile.

Donazioni - "S.O.S.tegno Emergenza Sanitaria"

L'Amministrazione ha attivato un conto corrente per la raccolta di donazioni da parte della cittadinanza e dalle Imprese, al quale è seguita la realizzazione di un volantino denominato **"S.O.S.tegno Emergenza Sanitaria"** realizzato internamente dal personale del Settore VI- Politiche Sociali ed Istruzione. Le somme introitate, circa € 20.000, sono state destinate all'acquisto di ulteriori "Buoni spesa" che si sono andate ad aggiungere a quanto assegnato dall' Ordinanza 658/2020. Da inizio aprile sono stati monitorati i nuclei familiari beneficiari del contributo economico per l'acquisto dei beni alimentari mediante il contatto telefonico mensile e con la redazione di relazioni sulla permanenza della difficoltà economica.

Progetto Budget Familiare"

La particolare situazione sociale e sanitaria creatasi a seguito delle misure adottate in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha imposto la sospensione delle attività lavorative, rendendo particolarmente difficile la gestione del bilancio familiare a causa della diminuzione delle risorse economiche disponibili. Posto che i dati raccolti in questi mesi evidenziano che molti nuclei familiari di Preganziol presentano una difficoltà economica ancora consistente, nonostante il periodo trascorso dalla fase di lockdown, l'Amministrazione Comunale di Preganziol intende sostenere le famiglie residenti nel proprio territorio investendo proprie risorse economiche, con un fondo inizialmente pari ad € 30.000,00, a sostegno dei nuclei familiari che stanno vivendo un momento di grave difficoltà. Rilevata l'opportunità di responsabilizzare le famiglie nella gestione delle proprie risorse economiche, si propone di prevedere la concessione di un "budget familiare" ai cittadini che ne fanno richiesta con l'obiettivo di sostenere i nuclei familiari in questa fase di emergenza e aiutarli a recuperare la propria autonomia.

Il progetto in questione si pone i seguenti obiettivi specifici:

- consentire alla persona di far fronte alle spese domestiche;
- sostenere l'individuo nella pianificazione del budget familiare;
- prevenire situazioni di tutela, protezione, rischio di emarginazione e di dipendenza dai servizi sociali;
- definire un progetto personalizzato fondato sulla metodologia generativa rivolta a favorire la fuoriuscita del nucleo dal proprio stato di bisogno.

Nei mesi immediatamente successivi, verrà approvato il progetto e contestualmente definiti i criteri di valutazione ai fini della determinazione del valore degli interventi economici di cui trattasi.

SOSTEGNO ALLE IMPRESE

I vari provvedimenti e le misure adottati per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, hanno portato alla sospensione di manifestazioni ed iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luoghi pubblici o privati anche di carattere sportivo, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico e al fine di evitare il propagarsi del contagio da Covid-19 è stata disposta la chiusura temporanea di palestre, piscine, centri ed impianti sportivi.

La chiusura prolungata dei vari impianti sportivi ha comportato per i gestori/proprietari degli stessi, da un lato, minori introiti e dall'altro spese aggiuntive per poter riaprire in totale sicurezza e nel rispetto delle norme poste a salvaguardia della salute degli utenti e degli addetti ai lavori.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di continuare a valorizzare l'associazionismo sportivo, espressione del territorio che da anni opera nel settore sportivo, e a salvaguardare il patrimonio degli impianti sportivi, garantendo dei sussidi economici a coloro che, a causa della sospensione forzata, hanno subito diretti e rilevanti danni economici.

A tal fine, e in osservanza dei principi generali di trasparenza, concorrenza, pubblicità e correttezza dell'azione amministrativa, in data 24.07.2020 è stato pubblicato un avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Associazioni/Società Sportive gestori di impianti sportivi comunali e non presenti nel territorio comunale, per i fabbisogni gestionali necessari a fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19.

Si precisa che tale misura è a favore delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche gestori di impianti sportivi comunali e non presenti nel territorio comunale di Preganziol, iscritti al Registro delle Società Sportive del C.O.N.I. o alla sezione parallela CIP, per la quale non sia intervenuta in seguito alla data del 01.03.2020 cessazione o altra procedura concorsuale o liquidatoria che di fatto la renda inattiva.

Si rileva altresì che per l'accesso alla misura di aiuto i soggetti richiedenti devono attestare, in particolare, mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000):

- la riduzione di ricavi/entrate nel periodo considerato (1 marzo -31 maggio 2020) rispetto ai ricavi/entrate registrati nel medesimo periodo dell'anno 2019;
- l'impegno a non cessare l'attività per cui chiede il contributo prima di un anno dalla data di ammissione al contributo; qualora si verifichi la predetta situazione la somma erogata andrà restituita per la quota proporzionale al periodo di chiusura.

Entro il mese di ottobre verranno effettuate le liquidazioni a favore dei soggetti beneficiari.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PARASCOLASTICI IN RAGIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA.

Centri Estivi

A seguito della pubblicazione delle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", l'Amministrazione Comunale ha espresso l'intenzione di dare avvio alle procedure per coordinare e sostenere la realizzazione di attività estive rivolte ai minori residenti mediante la collaborazione delle Associazioni di promozione sociale, culturali o sportive. A tal fine, in data 29 maggio è stato pubblicato sul sito istituzionale un avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la gestione di attività estive per minori residenti nel comune di Preganziol. A fronte delle numerose istanze pervenute l'Amministrazione ha adottato un provvedimento di indirizzo per la realizzazione delle attività ludico-educative denominate "Attività Estive Preganziol – Estate 2020", rivolte a bambini e ragazzi, stabilendo che la realizzazione degli stessi fosse curata da realtà particolarmente significative della cooperazione sociale e dell'associazionismo e da operatori economici presenti sul territorio, sulla base di procedure di individuazione del soggetto gestore attivate, a seguito dalla sottoscrizione di un protocollo d'intesa attinente la concessione per l'utilizzo di locali e spazi all'interno degli edifici scolastici. Con il medesimo atto veniva altresì promossa ogni iniziativa per sostenere finanziariamente il progetto delle attività estive al fine di garantire la massima accessibilità e fruibilità per le famiglie del territorio. Avvalendosi della collaborazione della Cooperativa ITACA, soggetto già incaricato a sviluppare il progetto "Cantiere delle Famiglie" si è realizzato un prodotto tipografico che ha raccolto tutte le iniziative proposte dagli operatori individuati, riportando indicazione di tempi e costi a carico della famiglia, ma anche indicando l'impegno che l'Amministrazione si assumeva nel garantire l'accessibilità e fruibilità alle famiglie del territorio sostenendo finanziariamente il progetto per le attività estive mediante un contributo alla famiglia a rimborso parziale delle spese sostenute, differenziato per fascia di età del minore. Sono stati sottoscritti 4 "protocolli d'Intesa" con le Società sportive che hanno manifestato l'intento di realizzare le attività estive utilizzando gli spazi esterni e interni degli edifici scolastici. Attraverso l'attività dell'ULSS 2 e della Regione del Veneto è stata seguita la formazione obbligatoria degli Operatori/Educatori al fine di procedere all'apertura dei Centri Estivi in sicurezza. La formazione è stata effettuata anche internamente alle Associazioni dalla figura del "Covid Manager" nominato dalle stesse. Il personale tecnico del Comune di Preganziol, ha collaborato alla disposizione delle attrezzature necessarie per adeguare gli spazi esterni e quelli interni degli edifici scolastici per l'accesso in sicurezza dei minori frequentanti i Centri Estivi. A seguito della manifestazione espressa alla Regione del Veneto circa la disponibilità ad attivare i centri estivi, con D.M. del 25 giugno 2020 sono stati assegnati contributi pubblici a questo Ente per l'importo di € 33.430,16. Nel contempo l'Amministrazione comunale con atto di Consiglio comunale n. 36 del 21/07/2020, provvedeva alla variazione di Bilancio disponendo un'ulteriore somma, pari ad € 130.000,00, da destinare alle famiglie a copertura delle spese di rimborso previste per la frequenza dei centri estivi.

Centri Estivi per i Nidi Comunali

Sono state gestite le attività di coordinamento per l'apertura dei Nidi comunali nel periodo giugno/agosto, con indagine da parte della Coop. Codess sull'effettiva richiesta da parte delle famiglie, di avvio del servizio per il periodo estivo. Sono stati definiti dei nuovi costi da sostenere a carico dell'Ente e non quindi scaricati sulle famiglie, per un ammontare pari ad € 23.000,00. Tali maggiori costi derivano dalle attività collegate all'applicazione delle norme anti-contagio, dal minor numero dei frequentati, dall'aumento del personale educativo e ausiliario richiesto per l'espletamento del servizio in sicurezza. E' stata effettuata una programmazione per l'utilizzo degli spazi della scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" adiacente il Nido "Nuvola", utilizzata in alternativa della sede del nido "Aquilone" di Frescada reso inaccessibile per la presenza di lavori edili programmati.

Supporto alle famiglie per la frequentazione delle Scuole dell'infanzia paritarie

Al fine di sostenere le famiglie i cui figli frequentano le Scuole dell'Infanzia Paritarie, l'Amministrazione ha stanziato un fondo pari ad € 19.500,00 per il contenimento del pagamento delle rette riferite al periodo scolastico non goduto.

Trasporto scolastico – rimborso quota A.S. 2019/2020

A seguito del mancato utilizzo del servizio di trasporto scolastico nel periodo di marzo/giugno, è stato definito da parte dell'Amministrazione il riconoscimento del rimborso per il servizio non usufruito, riconoscendo alle famiglie per un terzo della quota versata.

Dalla verifica degli abbonamenti attivi eseguita dal Servizio, l'Amministrazione comunale con atto di Consiglio comunale n. 36 del 21/07/2020 ha previsto la somma di € 18.500,00 da destinare al rimborso alle famiglie.

Per la raccolta delle istanze di rimborso è stato predisposto un modulo on-line reso pubblico il 23 luglio. Il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso è fissata il 15 ottobre 2020.

POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA WEB E L'APERTURA DI NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI PER RISPONDERE IN MODO INNOVATIVO AI BISOGNI DEI CITTADINI

A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di attivare il servizio whatsapp per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce e gratuito sull'epidemia. A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenuti più di 1300 messaggi con la richiesta di iscrizione al servizio. Tutti i numeri contenenti il messaggio di iscrizione sono stati quindi inseriti manualmente nella rubrica del telefono e salvati in modo anonimo al fine del rispetto della privacy. Sono successivamente state create le liste broadcast, metodo di comunicazione che consente l'invio di un messaggio a più destinatari che lo visualizzeranno come un normale messaggio individuale senza che gli utenti possano vedere i contatti altrui, inserendo in ogni lista i contatti in ordine numerico. Ad oggi sono presenti n. 1750 contatti memorizzati. Pur avendo comunicato che il servizio sarebbe stato esclusivamente utilizzato in modo unidirezionale dall'Amministrazione ai cittadini, sono state evase numerose richieste di supporto. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante Canale Telegram istituzionale, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web.

In ragione delle regole dettate dalle normative vigenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" sono stati sviluppati su piattaforma "lime-survery", messa a disposizione dal servizio CED comunale, dei moduli compilabili on-line con lo scopo di evitare lo spostamento dell'utenza presso gli uffici dei Servizi Sociali e Istruzione per effettuare richieste e iscrizioni agli stessi. La creazione dei moduli compilabili on line prevede la possibilità di allegare documenti e consegnare l'istanza compilata direttamente all'ufficio Protocollo.

La limitazione dell'accesso fisico alla sede municipale dettata dall'emergenza sanitaria, ha determinato l'incremento del supporto telefonico attuato dall'U.R.P. che ha provveduto ad implementare e curare il sito istituzionale con la pubblicazione di avvisi e normativa di riferimento per la gestione dell'emergenza Covid-19.

ATTIVITÀ DI ORDINE PUBBLICO CONNESSE AI CONTROLLI PER FAR RISPETTARE LE DISPOSIZIONI STATALI E REGIONALI CONSEGUENTI LO STATO DI EMERGENZA DICHIARATO PER COVID-19

L'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, la necessità di contenere la diffusione del contagio e il lockdown, in questi mesi, hanno cambiato profondamente l'attività quotidiana della Polizia locale di Preganziol. Davanti al fermo quasi totale del traffico urbano, delle iniziative aggregative, sportive e culturali, delle manifestazioni e di molte attività commerciali, agli agenti è spettato un ruolo di primo piano nel far rispettare le disposizioni anti-covid, oltre che nel rispondere alle migliaia di richieste di informazioni dei cittadini.

Ogni giorno il centralino del Comando ha risposto alle numerose telefonate e email, cercando di fornire indicazioni, risposte e interpretazioni di dispositivi e ordinanze spesso pubblicate solo qualche ora prima.

Il Comando ha fatto fronte, in modo coerente ed aggiornato, alle richieste di informazioni e spiegazioni, raccogliendo anche eventuali esigenze di aiuto da trattare in modo più articolato.

Da marzo a metà maggio i servizi di controllo, effettuati tramite posti di controllo stradale, servizi a piedi, in moto, finalizzati al contrasto all'inosservanza alle disposizioni anti-Covid, hanno assorbito tutte le altre attività del Comando. Complessivamente sono state fermate e controllate per verificarne le motivazioni allo spostamento 601 persone e sanzionate 24. Nell'ambito delle attività di controllo alle attività produttive e commerciali, condotte con riferimento alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state controllate 34 attività commerciali ed elevate 2 sanzioni.

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione delle norme anti-contagio che hanno definito la limitazione, anche in luoghi aperti, di assembramento di persone, è stato attivato un servizio di sorveglianza delle aree verdi e parchi comunali che ha coinvolto i "Nonni Vigile" quali soggetti deputati ad eseguire i controlli, nell'ambito della Convenzione sottoscritta con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

STATO ATTUAZIONE AL 31.07.2020

PIANO STRATEGICO 1: PARTECIPAZIONE-TRASPARENZA-COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPERENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.
RISULTATO ATTESO	Rafforzamento ed implementazione degli strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto e attuazione del principio di trasparenza e correttezza dei processi amministrativi e politici in ambito comunale, per riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni e di dialogo con i cittadini.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 30.01.2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 all'interno del quale oltre alle misure di prevenzione della corruzione sono stati altresì individuati gli obiettivi di Trasparenza in capo ai singoli Settori. A seguito dell'integrazione del PTTI nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), viene identificata un'apposita sezione dedicata alla promozione della trasparenza in cui sono definiti i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione. Tale sezione è impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire nell'Ente l'individuazione, l'elaborazione, la produzione, la trasmissione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati.

Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Nel processo di aggiornamento del Piano, il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento e i Responsabili dei Settori hanno partecipato per le attività dei settori di rispettiva competenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del vigente codice di comportamento relativamente allo specifico dovere di tutti i dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione determina un profilo di responsabilità disciplinare.

Con particolare riferimento all'attività di analisi e valutazione del rischio dei processi, attività prodromica all'aggiornamento del piano, in ottemperanza agli indirizzi del PNA 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, che prevede un nuovo approccio di tipo qualitativo, nel mese di Gennaio si è proceduto ad effettuare un'analisi del rischio dei processi indicati nel PTPCT 2020-2022. L'analisi di tipo qualitativo, è stata effettuata valutando il grado di sussistenza, in relazione a ciascun processo, dei seguenti elementi: livello di interesse esterno, grado di discrezionalità della decisione, eventi corruttivi di maladministration, adozione di misure ulteriori di trasparenza rispetto agli obblighi normativi, presenza di segnalazioni di whistleblowing.

In attuazione del principio metodologico della "gradualità" promosso dalla stessa ANAC, seppure la mappatura dei processi effettuata già con il PTPCT 2020-2022 risulti comprensiva di tutti i processi riferibili all'Ente, alla luce dell'unificazione tra il corpo intercomunale di PL dei Comuni di Preganziol e Casier e il corpo di PL del Comune di Mogliano Veneto, che avverrà entro il 30.06.2022, è necessario procedere ad una ridefinizione della mappatura dei processi relativi al suddetto servizio nell'anno 2020. La descrizione dettagliata dei processi e la rappresentazione tabellare degli stessi, così come previste nel PNA 2019, rappresentano attività molto complesse che richiedono uno sforzo notevole in termini organizzativi e di risorse disponibili, pertanto, verranno espletate in modo graduale entro l'anno 2022.

Al fine di dare concreta attuazione alle misure previste con PTPCT:

- con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 28.04.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'istituto della rotazione ordinaria e straordinaria in attuazione del PTPCT. Il "Regolamento", in aggiornamento alle Linee Guida dell'Ente adottate nel 2016, regola con maggior puntualità e dettaglio l'istituto della "rotazione straordinaria", istituto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. Con propria Direttiva n 15 in data 30.01.2020, il Segretario Generale, ha informato tutto il personale dipendente, in merito all'adozione del regolamento in oggetto.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 05.05.2020, l'Ente ha rinnovato l'adesione al Protocollo di Legalità di cui all'oggetto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019 e la cui sottoscrizione è avvenuta in data 17 settembre 2019 da parte del Presidente della Giunta Regionale del Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Unione Province Italiane. L'adesione al Protocollo di Legalità rientra tra le misure di concreta attuazione del PTPCT, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30/01/2020. Il rinnovato Protocollo di Legalità, nel riproporre i contenuti del precedente accordo sia con riferimento al potenziamento degli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata sia con riguardo alle misure di prevenzione del fenomeno della corruzione, contiene altresì diversi elementi di novità, tra cui: l'aggiornamento delle modalità di acquisizione della certificazione antimafia a seguito dell'entrata a regime della Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia e l'impegno delle parti a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio. Con propria Direttiva n 17 in data 08.05.2020, il Segretario Generale, ha informato tutto il personale dipendente, in merito all'adesione al nuovo Protocollo di legalità.

Nell'ambito delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, con Direttiva del segretario Generale n 15 del 30.01.2020 ad oggetto "Direttiva rilevazione presenze" vengono definite idonee procedure per una corretta gestione della rilevazione delle presenze, in particolare per le registrazioni delle uscite temporanee sia per motivi personali sia di servizio, in ragione degli accertamenti postumi che potrebbero essere richiesti all'Ufficio Personale o al Segretario Generale sull'effettiva presenza dei dipendenti in servizio e/o sulle cause giustificative della loro assenza.

L'attività di monitoraggio degli obiettivi in materia anticorruzione e trasparenza, contenuti nel PTPCT 2020-2022, è stata effettuata:

- in occasione dell'attestazione dell'ODV attuata in ottemperanza alla delibera ANAC 213/2020;
- nell'ambito del controllo di gestione in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi PEG;
- nell'ambito delle verifiche effettuate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Al fine della predisposizione dell'attestazione di cui alla delibera ANAC n. 213/2019 ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 Giugno 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità" si è proceduto ad effettuare una capillare ed attenta verifica degli obblighi di pubblicazione nella stessa riportati: consulenti e collaboratori, bandi di concorso, sovvenzioni, contributi sussidi, vantaggi economici, servizi erogati, attività e procedimenti e informazioni ambientali. Nell'ambito della suddetta verifica, le pubblicazioni relative alle sopra elencate sottosezioni sono risultate conformi alle indicazioni di cui alla delibera ANAC 1310/2016. Si evidenzia che, nel primo semestre del 2020, gli uffici hanno provveduto ad implementare ed aggiornare la sottosezione Attività e Procedimenti – Tipologie di procedimento della sezione "Amministrazione trasparente".

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'articolo 147 bis del TUEL, finalizzato non solo a verificare la legittimità formale degli atti ma anche la trasparenza del procedimento, ed il recepimento ed l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, si è proceduto ad un attento esame degli atti sottoposti a controllo con particolare riferimento al rispetto di tutte le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC, quali pubblicità, incompatibilità, conflitto di interesse, patti di integrità, codice di comportamento, pantouflage ecc. L'Unità di Controllo, in sede di tale verifica, in corso d'anno, ha esaminato i seguenti provvedimenti: deliberazioni di Giunta Comunale, deliberazioni di Consiglio Comunale, determinazioni, liquidazioni, concessioni COSAP, autorizzazioni paesaggistiche, contributi relativi ad assegni di maternità e nucleo familiare numeroso. A seguito dei controlli effettuati sono state predisposte le seguenti direttive del Segretario Generale: 1) Direttiva n. 18 del 28.08.2020 con oggetto: "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie

comunitarie. Indicazioni procedurali"; 2) Direttiva n. 19 del 30.07.2019 ad oggetto:" Determinazioni relative alla concessione di contributi economici. Indicazioni normative e procedurali."

ATTUAZIONE DI UNA PRECISA E PUNTUALE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE AL FINE DI FAVORIRE LA TRASPARENZA E MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI

Una puntuale, precisa e tempestiva programmazione dei programmi amministrativi dell'ente nonché la loro stessa rendicontazione costituiscono i presupposti per poter perseguire strategie, svolgere attività ed erogare servizi in condizioni ottimali anche sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale. Grazie alla rendicontazione puntuale dell'attuazione dei programmi amministrativi, alla sua analisi ed eventuale successiva messa a punto, si può sostenere concretamente lo sviluppo e l'innovazione di un territorio, aumentando le sue performance anche in termini di Valore Pubblico. Infatti, i dati rilevati in fase di controllo e rendicontazione, se opportunamente analizzati e utilizzati, sono capaci non solo di fotografare il nuovo stato di fatto, ma di dare linee programmatiche più consapevoli e mirate nelle azioni successive, privilegiando ad esempio quelle che hanno avuto successo e accantonando o migliorando le performance di quelle che hanno mostrato criticità, gestendo di conseguenza in maniera più oculata ed efficace le risorse, anche economiche, che vi sono state dedicate.

Alla luce di quanto sopra, nell'ambito della programmazione, al fine di consentire alla struttura comunale di operare fino da inizio esercizio con mezzi certi, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020 è stato approvato il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance 2020-2022 ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019.

Nell'ambito dei processi di rendicontazione, previsti nell'ambito del controllo di gestione e strategico, alla data del 31.07.2020 è stato effettuato quanto di seguito riportato:

- L'Unità di Programmazione e Controllo entro il 30.03.2020 ha esaminato e verificato i report prodotti dai Responsabili di Settore in relazione allo stato di attuazione al 31.12.2019 del Piano degli Obiettivi 2019, accertando il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo con riferimento agli indicatori concordati in fase di programmazione ed approvati con la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2019. L'organismo di Valutazione in data 08.04.2020 ha esaminato la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2019, redatta dall'unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo sulla base delle relazioni elaborate dai Responsabili di Settore, al fine di attestare il grado di raggiungimento del grado degli obiettivi Ordinari e Strategici assegnati.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 16.04.2020 è stata approvata la Relazione sulla Performance (esercizio anno 2019) e si è preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2019.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2020 si è preso atto dei controlli sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP alla data del 31.12.2019, ed è stata approvata, in base alle suddette risultanze, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147 ter comma 2 del TUEL.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 30.06.2020 è stato approvato il referto del Controllo di Gestione - relativo all'esercizio finanziario 2019.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI E ON LINE PER RISPONDERE IN MODO INNOVATIVO AI BISOGNI DEI CITTADINI E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DELLE ATTIVITA' PER L'INFORMAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA.

Il miglioramento del servizio al cittadino rimane una priorità per l'Ente. In tale ottica è stata dedicata particolare attenzione alle segnalazioni degli utenti al fine di diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze dei cittadini ed ai loro feedback, con la finalità ultima di migliorare la qualità di vita dei cittadini di Preganziol. A ottobre 2019 è entrato in vigore il portale "segnalazioni dal territorio" che consente al cittadino di comunicare direttamente le proprie segnalazioni sul territorio. L'U.R.P. costituisce un punto nevralgico per raccogliere le segnalazioni dei cittadini che si rivolgono telefonicamente per effettuare le proprie segnalazioni. Al fine di sviluppare la sinergia con gli uffici destinatari delle segnalazioni per collaborare nel miglioramento della gestione del servizio stesso, l'URP, elabora report trimestrali da condividere con i servizi Manutenzione, Polizia locale e Ambiente destinatari delle segnalazioni. L'U.R.P organizza altresì incontri tra gli addetti dei servizi sia per migliorare la qualità del servizio di acquisizione segnalazioni telefoniche sia per agevolare l'attività di intervento sul territorio. Tale interazione di servizi favorisce la comunicazione di importanti interventi in atto sul territorio che possono essere di rilievo per gli utenti e che potranno essere così resi noti ai cittadini quando accedono allo sportello U.R.P. L'emergenza Covid-19 ha reso necessario e fondamentale una comunicazione celere e chiara con la cittadinanza, per offrire le informative utili in materia di sicurezza e sanitaria. A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto altresì di attivare il servizio whatsapp per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce e gratuito sull'epidemia. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante Canale Telegram istituzionale, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.
RISULTATO ATTESO	Maggiore semplificazione, informatizzazione e innovazione delle procedure e un'organizzazione più strutturata e specializzata ottimizzando le risorse disponibili.

PROCESSO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL SISTEMA QUALITA'

L'Amministrazione Comunale anche nell'anno 2020 ha proseguito nel percorso di qualità, intrapreso nell'anno 2016, utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità specificamente realizzati per favorire l'introduzione della cultura della qualità con l'obiettivo di:

- migliorare la soddisfazione del cliente/utente attraverso la qualità del servizio, intesa come piena rispondenza ai bisogni e alle attese del mondo delle imprese;

- ottimizzare e snellire i processi interni;
- incrementare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente, mediante la valorizzazione delle potenzialità esistenti e lo sviluppo di nuove competenze strategiche.

A tale scopo, alla data del 31.07.2020 sono state organizzate n. 6 Conferenze delle Posizioni Organizzative, presiedute dal Segretario Generale, nell'ottica della condivisione e confronto sui temi di particolare complessità giuridica, oltre al confronto e condivisione del processo di valutazione di tutto il personale dipendente per l'anno 2019. In particolare, in sede delle Conferenze delle Posizioni Organizzative, tenutesi fino alla data del 31.07.2020:

- È stato effettuato un confronto congiunto con tutti i responsabili di settore in relazione allo schema aggiornato di PTPCT 2020-2022, con particolare riferimento alle singole misure di prevenzione anticorruzione e all'analisi della valutazione del rischio effettuata da ciascun responsabile in relazione ai processi di rispettiva competenza;
- Sono state fornite indicazioni in merito alla determinazione e formulazione degli obiettivi di performance 2020/2022;
- Sono state definite le procedure finalizzate al coordinamento degli uffici per la gestione delle risorse finanziarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente 2020/2022;
- Sono stati definiti i criteri omogenei per la gestione del lavoro agile nel periodo emergenziale Covid 19;
- Sono stati individuati dall'Unità di Controllo preposta, costituita da tutti i Responsabili di Settore, gli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000. L'unità di controllo, giusto verbale n. 1 del 08.04.2020, ha provveduto ad effettuare la selezione degli atti e il controllo degli stessi;

A seguito dei controlli successivi di regolarità amministrativa effettuati sono state illustrate le seguenti direttive del Segretario Generale: 1) Direttiva n 18 del 28.08.2020 con oggetto: "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie. Indicazioni procedurali" 2) Direttiva n 19 del 30.07.2019 ad oggetto: "Determinazioni relative alla concessione di contributi economici. Indicazioni normative e procedurali."

Al fine di potenziare e migliorare i servizi resi ai cittadini sono stati assegnati ai Responsabili di settore i seguenti obiettivi di miglioramento organizzativo:

Settore I: La Biblioteca che piace - Rilevazione della soddisfazione del servizio offerto ai cittadini;

Settore II: Misure per il miglioramento del controllo tributario;

Settore III : Riorganizzazione del servizio edilizia privata dal 01.01.2020: mantenimento della tempistica per il rilascio dei Permessi di Costruire raggiunta nell'anno 2019 in seguito al processo di miglioramento avviato nel 2016;

Settore IV: Miglioramento delle procedure di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini;

Settore V: Miglioramento servizi di comunicazione con il cittadino e Miglioramento dell'efficienza dei servizi demografici resi alla cittadinanza;

Settore VI: Monitoraggio relativo alla qualità del servizio di mensa scolastica;

Settore VII: Monitoraggio e sviluppo del progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza;

Si precisa che, a causa dell'emergenza COVID 19, alcuni degli obiettivi finalizzati alla rilevazione della qualità dei servizi saranno rinviati all'anno 2021, mentre alcuni, quale l'attivazione del servizio whatsapp per la cittadinanza, ha trovato piena e concreta attuazione durante lo stato di emergenza sanitaria.

REVISIONE STRUMENTO REGOLAMENTARE DI DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI IMMOBILI ALLE FORME ASSOCIATIVE

In ottemperanza all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale promuove, tra le proprie finalità statutarie, la valorizzazione degli organismi a base associativa, portatori di obiettivi culturali, sportivi, economici e sociali, che tutelano interessi diffusi e collaborano con l'Amministrazione Comunale per la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e, nel contempo, favorisce la massima valorizzazione funzionale del patrimonio immobiliare comunale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative senza fini di lucro. In particolare, il Comune di Preganziol possiede, nel proprio patrimonio, immobili che, per la loro tipologia, vengono richiesti in uso da associazioni, enti e forme associative senza fini di lucro per essere destinati ad ospitare eventi, iniziative, incontri o riunioni con finalità pubbliche, culturali, educative e/o di carattere sociale, ricreativo e aggregativo.

Al fine di procedere all'assegnazione degli immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa e di favorire lo sviluppo dei processi di partecipazione democratica, nell'intento di dare piena attuazione all'art. 8 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai principi fondamentali di cui agli articoli 49 e 50 dello Statuto; si è evidenziata la necessità di definire i criteri e di disciplinare le modalità di concessione mediante uno strumento regolamentare.

Quale attività prodromica all'elaborazione del Regolamento, il Settore I Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo ha provveduto ad effettuare un'analisi normativa e giurisprudenziale degli aspetti patrimoniali e finanziari connessi all'assegnazione degli immobili comunali e, in particolare, all'applicazione del canone concessorio in relazione anche alla consistenza del patrimonio demaniale, indisponibile e disponibile del Comune di Preganziol.

Dalla disamina svolta è emerso che l'Amministrazione Comunale, alla luce dell'orientamento giurisprudenziale espresso dalla Suprema Corte (deliberazione n. 716/2012/PAR Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto), può legittimamente ridurre il canone concessorio rispetto ai valori di mercato e, da ultimo, stabilirne la gratuità qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

- la concessione del bene avvenga a favore di associazioni o di altri organismi senza scopo di lucro e risponda ad esigenze di realizzazione di finalità istituzionali in prospettiva condivisa o complementare;
- l'utilizzo del bene e lo sviluppo delle relative attività consenta di produrre effetti positivi per la collettività e per la valorizzazione dei beni pubblici, i cui vantaggi siano rilevabili in termini di redditività alternativa all'introito del canone (cfr. Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, deliberazione n. 1/2015/PAR; Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- la mancata redditività del bene sia, pertanto, compensata dalla valorizzazione di un altro bene ugualmente rilevante che trova il suo riconoscimento e fondamento nell'art. 2 della Costituzione (cfr. delibera della Sezione di Controllo Lombardia n. 349/2011);
- la concessione al soggetto dell'utilità del canone ridotto o azzerato e, quindi, a condizioni diverse da quelle previste dal mercato sia qualificata come "vantaggio economico" ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e soggetta alle procedure di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

- venga redatto dal Comune il verbale di consistenza dei luoghi al fine di accertare l'effettiva consistenza dei beni;
- l'atto costitutivo del diritto reale disciplini, in modo dettagliato, le rispettive obbligazioni, alla luce dei sopra citati principi di massima valorizzazione del bene e di trasparenza, prevedendo anche un obbligo di rendicontazione periodica da parte dell'Ente assegnatario.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, può concedere in comodato i beni immobili di proprietà comunale, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività istituzionali di interesse generale così come elencate all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, a condizione che la cessione in comodato abbia una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile.

A fronte del quadro normativo e giurisprudenziale sopra delineato, il competente ufficio ha proceduto alla stesura del Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro, condividendone i contenuti con la parte politica e l'Ufficio Patrimonio. Tra i punti qualificanti del Regolamento si evidenziano:

- la proceduralizzazione delle modalità di assegnazione degli immobili ad Associazioni/Enti senza fini di lucro;
- la previsione della riduzione del canone annuo proporzionalmente alle attività svolte dall'Associazione, alla rilevanza dei fini pubblici perseguiti e determinati sulla base del progetto delle attività programmate presentato dall'Associazione stessa, all'eventuale piano di manutenzione straordinaria dell'immobile nonché ai criteri specificati all'art. 71 del succitato D.Lgs. 117/2017.

A seguito della revisione prodotta dalla parte politica, il Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.07.2020.

STATO ATTUAZIONE AL 31.07.2020

PIANO STRATEGICO 2: UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.

VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA REVISIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE

L'obiettivo è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale, in quanto le schedature risalgono al primo PRG (anno 1983), riprese per gli edifici ricadenti in zona agricola con la variante generale del 1994. L'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere ad un'indagine circa l'attuale consistenza dei valori degli edifici da tutelare, effettuando l'affidamento dell'incarico ad uno studio professionale qualificato per la redazione dell'indagine degli edifici di interesse storico ambientale. L'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede, relativamente al procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti, la predisposizione di un documento preliminare in cui sono espressamente evidenziati, secondo le priorità, i contenuti e le finalità da illustrarsi nel corso di un apposito Consiglio Comunale. A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2020 è stata approvata l'illustrazione del suddetto documento denominato "Documento del Sindaco", la cui approvazione consente di dare avvio alla fase di redazione della Variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi (2° PI). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 12/05/2020 è stato dato avvio alla fase di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico quale forma di concertazione/partecipazione, così come indicato al comma 4 bis dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004. Gli incontri non sono stati effettuati causa pandemia COVID-19. Entro il 31.12.2020 verrà effettuato un esame della proposta di variante da parte della 2^a Commissione consiliare e verrà presentata la stessa per l'adozione da parte del Consiglio Comunale. Nell'anno 2021 verrà approvata la variante da parte del Consiglio Comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopeditoni, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.
RISULTATO ATTESO	Miglioramento della viabilità locale attraverso la razionalizzazione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile.

MOBILITA' SOSTENIBILE

In tutte le frazioni del Comune di Preganziol sono in corso progetti e interventi per sviluppare i percorsi ciclopeditoni per il raccordo, in sicurezza ed in maniera sostenibile, dei vari centri del territorio.

SAMBUGHÈ

Sono stati avviati i lavori che collegheranno in sicurezza la zona del cimitero con la frazione di Campocroce a Mogliano Veneto. Il costo dell'opera è sostenuto da CAV nell'ambito del collegamento dei percorsi poderali del passante (importo circa 200.000 euro). Il tempo di esecuzione previsto è di circa 90 giorni.

SANTROVASO

Dopo aver posizionato il ponte sul Bigonzo, sono in corso i lavori di ultimazione del tracciato. L'importo dell'opera è di circa 320.000 euro a carico del comune. I lavori sono stati rallentati rispetto alle iniziali scadenze dalle difficoltà vissute, a causa dell'emergenza COVID-19, dalla ditta esecutrice. L'opera è attesa da decenni e rappresenta una svolta davvero significativa nel collegamento fra San Trovaso e Preganziol. Il programma dell'Amministrazione prevede poi di realizzare nei prossimi anni (il Piano Triennale delle Opere prevede per ora il 2022) lo stralcio che collegherà la località Le Grazie in cui arriva ora il tracciato con la zona Lando del capoluogo.

FRESCADA

Sono stati appaltati i lavori per l'esecuzione del terzo ed ultimo stralcio della pista ciclopedonale sul lato est del Terraglio. Questo terzo intervento ammonta a poco meno di 500.000 euro. L'inizio dei lavori è previsto fra fine estate e inizio autunno.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.
RISULTATO ATTESO	Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.

AFFINAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

La gestione associata delle funzioni di Polizia Locale ha lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato del servizio di Polizia Locale attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie d'intervento. La gestione associata, costituisce, altresì, lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati intendono assicurare la qualità del servizio, una gestione uniforme e coordinata sull'intero territorio interessato ed una razionalizzazione delle risorse. Al fine di garantire tale uniformità nella gestione è necessario espletare le attività prodromiche, come previste dalla convenzione, sottoscritta in data 31.12.2019, per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di Casier, Mogliano Veneto e Preganziol, finalizzate alla costituzione del "Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier" prevista entro il 30.06.2022. A tal fine, è stata programmata, entro il 31.12.2020, la revisione e l'aggiornamento del Regolamento per la videosorveglianza, congiuntamente con i Comuni di Mogliano Veneto e Casier. La scelta di revisionare il suddetto regolamento è dettata dalla necessità del Comune di Mogliano di dotarsi di tale regolamento in quanto ad oggi ne è sprovvisto. Entro la fine dell'anno sarà effettuata un'analisi dei regolamenti da revisionare nell'ottica di un'omogeneizzazione e determinate le priorità di intervento. E' stato altresì avviato

un processo di omogeneizzazione dei procedimenti e delle modalità operative del servizio con i procedimenti e le modalità operative applicate nei Comuni di Mogliano Veneto e Casier in relazione all'attività del back office, dell'infortunistica stradale e dell'educazione stradale. In ragione dell'emergenza sanitaria, l'attivazione di una "centrale operativa unica" che coordinerà gli interventi del personale di Polizia Locale dei tre Comuni convenzionati è rinviata all'anno 2021. Nella "centrale operativa unica" saranno fatte confluire tutte le segnalazioni da parte dei cittadini mediante l'attivazione di un unico numero verde e, se tecnicamente possibile, le immagini di videosorveglianza comunali.

STATO ATTUAZIONE AL 31.07.2020

PIANO STRATEGICO 3: LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.
RISULTATO ATTESO	Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.

POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI

L'amministrazione Comunale intende mantenere in essere la convenzione per la concessione in uso e gestione delle strutture deputate a Centro Ricreativo per Anziani, affinché vengano promosse iniziative di aggregazione sociale per mezzo di attività di diversa natura a favore della terza età. A tal fine, l'Ente ha inteso sviluppare, in collaborazione ed in accordo con il C.R.A, azioni volte a favorire l'interlocuzione fra la popolazione interessata ed i Servizi sociali offerti dal Comune. Nell'anno 2019 sono state attuate le attività propedeutiche a definire le modalità di gestione dei rapporti con il CRAP nelle future convenzioni. In particolare, è stata elaborata un'ipotesi di percorso finalizzato all'aggiornamento delle convenzioni scadute, partendo dall'analisi dei contributi erogati, dei costi relativi a ciascuna utenza, e da un'analisi normativa e degli indirizzi giurisprudenziali per la predisposizione del bando di concessione. Relativamente all'aspetto sociale, è stata invece favorita la promozione dei servizi a loro dedicati raccogliendo eventuali proposte migliorative sui servizi in essere o sulla promozione di attività ritenute innovative e attuato il coinvolgimento delle persone anziane nelle attività del territorio. Quale attività prodromica all'elaborazione e approvazione della convenzione, da realizzare entro l'anno 2020, sono stati definiti gli obiettivi generali nell'ambito delle politiche della terza età, da recepire nelle progettualità del bando e della convenzione per la concessione in uso e gestione delle strutture deputate a Centro ricreativo per Anziani. In particolare, si evidenzia che, al fine di implementare le attività di supporto socio-assistenziale e di welfare di comunità presenti nel territorio, il Comune di Preganziol, in collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale, ha individuato come prioritari i seguenti ambiti di intervento:

Partecipazione attiva e utilità sociale

- Accoglienza e socializzazione nei centri di aggregazione del territorio dedicati alla terza età;
- Corsi per la conoscenza delle nuove tecnologie di telecomunicazione, per limitare l'esclusione della popolazione anziana;
- Attività per promuovere il volontariato tra le persone inattive, corsi per favorire il passaggio dal lavoro al pensionamento, sensibilizzazione alle attività di volontariato finalizzata alla ricerca di nuovi volontari;
- Sorveglianza presso le scuole, i parchi, i giardini, in collaborazione con le istituzioni pubbliche;
- Coinvolgimento in attività di orticoltura, giardinaggio, promozione della cura dell'ambiente naturale;

Salute e protezione sociale

- Progettazione di percorsi di invecchiamento attivo con particolare attenzione all'impegno sociale, alla cittadinanza attiva e al volontariato;
- Promozione della salute e di uno stile di vita sano tramite incontri e laboratori dedicati;
- Promozione dell'attività motoria, anche tramite attività all'aperto, gruppi di cammino, gruppi di ballo;

L'approvazione del regolamento per la concessione in uso degli immobili di proprietà comunale approvato dal consiglio Comunale nel mese di luglio ha definito i criteri guida per la redazione della convenzione e del successivo avviso. Nell'anno 2021 si procederà con l'affidamento e con la sottoscrizione della convenzione.

Tale attività è legata alla realizzazione della struttura Borgo Gatto.

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL WELFARE - ISTITUZIONE DI UN SEGRETARIATO SOCIALE

L'Amministrazione Comunale ha definito come obiettivo di performance 2020 l'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento. L'Ente, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui sopra, ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per il quale è pervenuta una sola manifestazione, da parte dell'Associazione Nazionale Diritti del Debitore, che è stata costituita nel 2012, ed ha nei propri scopi statuari l'attività di promozione della costituzione di Organismi di Composizione della Crisi da sovra indebitamento anche nella forma di cui alla Legge 3/2012, secondo le previsioni dell'art. 22 comma 4 della Legge 328 del 2000, per il supporto alle famiglie ed alle imprese in stato di sovra indebitamento. A tal fine, con determinazione n. 217 del 14/04/2020 del Responsabile di Settore Unità, Programmazione e Controllo, l'Associazione Nazionale Diritti del Debitore è stata individuata come Associazione di riferimento per la costituzione, presso il comune, di un servizio di segretariato sociale per il supporto alle famiglie e alle imprese in stato di sovra indebitamento. L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" ha patrocinato l'apertura di una Sede Territoriale denominata "Associazione OCC Trevigiano I Diritti del Debitore" - di seguito Associazione Territoriale - con la funzione di Segretariato Sociale, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della Legge n. 328 del 2000, come Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento per l'applicazione degli strumenti previsti dalla Legge n. 3/2012, dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza di cui alla Legge Delega n. 155 del 19 ottobre 2017, Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019. L'Associazione Nazionale, pertanto, è disponibile a svolgere tale servizio per il tramite dell'Associazione Territoriale ad essa confederata, il cui scopo è:

- diffondere la conoscenza di tutti gli strumenti e le opportunità offerte in favore dei soggetti che si trovano in situazioni di disagio, di povertà o di sovra indebitamento, anche a seguito di comportamenti vessatori da parte di Banche e finanziarie, attraverso la promozione di corsi di formazione, convegni, seminari e di ogni altra iniziativa pubblica e privata, con riguardo, in particolar modo, all'educazione dei cittadini alla gestione economica delle risorse finanziarie disponibili, anche organizzando incontri presso gli Istituti Scolastici o convegni rivolti alla cittadinanza in materia di educazione finanziaria;
- offrire una risposta efficace ed efficiente ai bisogni del cittadino e delle aziende del Territorio divulgando la conoscenza della Legge n. 3/2012 e successive modifiche; che il Comune di Preganziol, in attuazione della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Attività sociali n. 328 del 2000, intende

governare il processo di costante adeguamento del sistema delle risposte istituzionali all'evoluzione dei problemi e delle opportunità, in modo da garantire al singolo, alle famiglie, a gruppi particolari o a specifiche fasce di popolazione, le risposte necessarie ai bisogni emersi;

A tal fine, il Comune di Preganziol con delibera di Giunta Comunale n 96 del 30.06.2020, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Preganziol e l'Associazione Nazionale di promozione organizzazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale finalizzato all'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento

Si precisa che, in forza del servizio reso gratuitamente, il Comune ha concesso patrocinio gratuito a tutte le iniziative organizzate dall'Associazione nonché la disponibilità di un locale gratuito per garantire uno sportello di apertura al pubblico almeno una volta alla settimana Tale apertura sarà attivata dal mese di ottobre.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.
RISULTATO ATTESO	Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie. Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.

RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO

Sono in atto i lavori di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia di Frescada. Un cantiere da circa 170.000 euro, che ha previsto interventi di messa in sicurezza e risanamento di questo plesso. Tale intervento per la sicurezza sismica fa parte di un percorso più ampio di lavori per l'adeguamento ed il miglioramento del patrimonio scolastico. Negli anni scorsi è stato portato a termine l'adeguamento di tutti i plessi dal punto di vista della normativa antincendio. Dal punto di vista della sicurezza sismica invece (posto che il plesso di nido e infanzia "Monte Civetta" e la scuola primaria "Comisso" di Frescada Ovest nascono già adeguati) negli anni scorsi sono stati adeguati la scuola primaria Giovanni XXIII e l'asilo nido di Frescada. Successivamente si interverrà sulla secondaria di primo grado "Foscolo" e sulla primaria di San Trovaso "Franchetti".

Al fine di potenziare le infrastrutture informatiche in ambito didattico, tutti i plessi scolastici sono stati dotati di connessione su banda ultra larga.

STATO ATTUAZIONE AL 31.07.2020

PIANO STRATEGICO 4: CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.
RISULTATO ATTESO	Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.

LETTURA BENE COMUNE

L'obiettivo, avviato nel 2018 e proseguito anche nel 2019, si prefigge di ridare valore all'atto di leggere e alla diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Posto che la lettura rappresenta un valore riconosciuto da cui dipende la crescita intellettuale, sociale ed economica di una comunità, l'Amministrazione Comunale, in ragione delle attività svolte ad oggi in tale ambito, ha inteso partecipare al progetto promosso dal Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI. I suddetti soggetti promuovono e valorizzano con la qualifica di "Città che legge" l'Amministrazione comunale che si impegna a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio. Nella città di Preganziol, infatti, si svolgono diverse attività di promozione alla lettura rivolte a tutta la cittadinanza.

In particolare, vi sono diverse iniziative rivolte all'infanzia: il gruppo di lettrici l'Albero Parlante svolge letture animate rivolte all'infanzia nella biblioteca di Preganziol e il gruppo di lettori Favolando svolge da anni letture animate nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Preganziol, rivolgendosi a studenti che vanno dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le classi di tutte le scuole del territorio che lo desiderano, inoltre, possono svolgere una visita guidata in biblioteca, la quale può essere accompagnata da diverse iniziative di promozione della lettura, come letture ad alta voce o laboratori.

In biblioteca vi è, inoltre, un gruppo di lettura dedicato ai ragazzi fra gli 11 e i 15 anni che amano la lettura, denominato Forti Lettori, che mira a incentivare la lettura nella fascia adolescenziale. Per i genitori l'ULSS 2, in collaborazione con la biblioteca comunale, svolge un corso di Sostegno alla genitorialità, in cui viene presentato ai neogenitori il progetto Nati per Leggere.

Per gli adulti vengono svolte svariate attività: il gruppo di lettura per adulti che si trova con cadenza mensile in biblioteca, l'iniziativa di Libri in Circolo, tramite la quale vengono diffusi nel territorio libri ricevuti in donazione, senza dimenticare la partecipazione a progetti regionali (Maratona di Lettura) e nazionali (Maggio dei libri) e l'organizzazione di proprie iniziative di promozione (Libri d'autore).

Diverse le iniziative che promuovono la lettura anche fra le persone diversamente abili (progetto Nessuno Escluso) in collaborazione con Casa Codato, Villa Alma o L'RSA Mocenigo.

Il patrimonio librario della biblioteca viene costantemente ampliato per soddisfare i bisogni di tutti i cittadini, e sono state create apposite sezioni che tengono conto delle difficoltà di certe fasce di utenza (come ALTA LEGGIBILITA', GRANDI CARATTERI, MAMMALINGUA); inoltre, grazie alla collaborazione con la Bio Fattoria Didattica

e Sociale Rio Selva è stato possibile dare vita ad una nuova sezione virtuale della biblioteca contenente una interessante raccolta di opere di carattere storico, economico e sociale, con molti testi che riguardano le nuove tecniche di agricoltura biologica e economia sostenibile. L'orario di apertura della Biblioteca Comunale di Preganziol è ampliato grazie alla partecipazione dei volontari dell'Associazione Auser, in modo da permettere la fruizione della biblioteca anche in orario serale.

Tutte queste iniziative promuovono la lettura a 360° in tutto il territorio, nella biblioteca, nelle scuole, nelle attività commerciali, per fare di Preganziol una vera e propria Città che legge.

A tal fine, nel mese di gennaio è stato presentato il formulario per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" 2020-2021 al fine di ricevere la relativa qualifica, con il conseguente inserimento nell'elenco delle "Città che leggono" e la possibilità di partecipare a bandi organizzati dal Centro per il libro e la lettura. Tale riconoscimento diventa quindi fondamentale per svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul territorio. L'Ufficio Cultura ha provveduto a predisporre il "Patto locale per la lettura", requisito richiesto per il riconoscimento "Città che legge", quale strumento per attuare politiche di promozione del libro e della lettura da proporre a istituzioni pubbliche, ad associazioni culturali e soggetti privati, che riconoscono nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DATI FINANZIARI ALLA DATA DEL 31.07.2020

USCITE					
	VOCI DI BILANCIO	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato CO 2020	Impegnato FPV 2^ anno 2020	Percentuale di realizzo
	Titolo:01.01.1. Spese correnti	142.693,00	127.058,42	0	89,04
	Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	31.000,00	0,00	0	0,00
Programma 1	Organi istituzionali	173.693,00	127.058,42	0	73,15
	Titolo:01.02.1. Spese correnti	263.458,85	254.530,39	0	96,61
Programma 2	Segreteria generale	263.458,85	254.530,39	0	96,61
	Titolo:01.03.1. Spese correnti	264.021,00	242.255,85	0	91,76
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	264.021,00	242.255,85	0	91,76
	Titolo:01.04.1. Spese correnti	171.995,25	140.304,91	0	81,57
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	171.995,25	140.304,91	0	81,57
	Titolo:01.05.1. Spese correnti	65.050,00	41.191,35	0	63,32
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65.050,00	41.191,35	0	63,32
	Titolo:01.06.1. Spese correnti	720.832,43	613.950,26	0	85,17
	Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	494.389,47	52.384,15	0	10,60
Programma 6	Ufficio tecnico	1.215.221,90	666.334,41	0	54,83
	Titolo:01.07.1. Spese correnti	296.700,00	217.299,08	0	73,24
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	296.700,00	217.299,08	0	73,24
	Titolo:01.08.1. Spese correnti	86.920,00	68.961,92	0	79,34
Programma 8	Statistica e sistemi informativi	86.920,00	68.961,92	0	79,34
	Titolo:01.10.1. Spese correnti	716.152,01	541.652,76	34.118,91	80,40
Programma 10	Risorse umane	716.152,01	541.652,76	34.118,91	80,40
	Titolo:01.11.1. Spese correnti	321.045,20	301.156,08	0	93,80
Programma 11	Altri servizi generali	321.045,20	301.156,08	0	93,80
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.574.257,21	2.600.745,17	34.118,91	73,72
	Titolo:03.01.1. Spese correnti	298.410,00	278.546,02	0	93,34
	Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	92.000,00	0	0	0,00
Programma 1	Polizia locale e amministrativa	390.410,00	278.546,02	0	71,35
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	390.410,00	278.546,02	0	71,35
	Titolo:04.01.1. Spese correnti	291.814,25	72.737,37	0	24,93
	Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	162.105,48	162.105,48	0	100,00
Programma 1	Istruzione prescolastica	453.919,73	234.842,85	0	51,74
	Titolo:04.02.1. Spese correnti	356.050,00	282.790,23	0	79,42
	Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	954.831,30	54.831,30	0	5,74
Programma 2	Altri ordini di istruzione	1.310.881,30	337.621,53	0	25,76
	Titolo:04.06.1. Spese correnti	447.250,00	395.207,53	0	88,36
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione	447.250,00	395.207,53	0	88,36

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2.212.051,03	967.671,91	0	43,75
	Titolo:05.02.1. Spese correnti	165.290,00	135.066,58	0	81,71
	Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	35.000,00	20.000,00	0	57,14
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	200.290,00	155.066,58	0	77,42
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	200.290,00	155.066,58	0	77,42
	Titolo:06.01.1. Spese correnti	285.150,00	93.877,81	0	32,92
	Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	95.000,00	0,00	0	0,00
Programma 1	Sport e tempo libero	380.150,00	93.877,81	0	24,69
	Titolo:06.02.1. Spese correnti	7.800,00	2.350,00	0	30,13
Programma 2	Giovani	7.800,00	2.350,00	0	30,13
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	387.950,00	96.227,81	0	24,80
	Titolo:07.01.1. Spese correnti	27.500,00	18.475,00	0	67,18
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	27.500,00	18.475,00	0	67,18
Missione 7	Turismo	27.500,00	18.475,00	0	67,18
	Titolo:08.01.1. Spese correnti	82.650,00	79.587,80	0	96,29
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio	82.650,00	79.587,80	0	96,29
	Titolo:08.02.1. Spese correnti	11.741,00	7.786,87	0	66,32
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.741,00	7.786,87	0	66,32
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	94.391,00	87.374,67	0	92,57
	Titolo:09.01.1. Spese correnti	23.000,00	16.612,39	0	72,23
Programma 1	Difesa del suolo	23.000,00	16.612,39	0	72,23
	Titolo:09.02.1. Spese correnti	342.250,00	278.725,48	0	81,44
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	342.250,00	278.725,48	0	81,44
	Titolo:09.03.1. Spese correnti	16.500,00	16.500,00	0	100,00
Programma 3	Rifiuti	16.500,00	16.500,00	0	100,00
	Titolo:09.04.1. Spese correnti	25.907,73	12.852,15	0	49,61
Programma 4	Servizio idrico integrato	25.907,73	12.852,15	0	49,61
	Titolo:09.08.1. Spese correnti	35.700,00	31.419,09	0	88,01
Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	35.700,00	31.419,09	0	88,01
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	443.357,73	356.109,11	0	80,32
	Titolo:10.05.1. Spese correnti	525.200,00	420.128,29	0	79,99
	Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	1.628.823,44	1.330.275,66	0	81,67
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.154.023,44	1.750.403,95	0	81,26
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.154.023,44	1.750.403,95	0	81,26
	Titolo:11.01.1. Spese correnti	19.000,00	17.675,47	0	93,03
Programma 1	Sistema di protezione civile	19.000,00	17.675,47	0	93,03
Missione 11	Soccorso civile	19.000,00	17.675,47	0	93,03

	Titolo:12.01.1. Spese correnti	530.430,20	303.716,01	0	57,26
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	530.430,20	303.716,01	0	57,26
	Titolo:12.02.1. Spese correnti	20.000,00	10.967,65	0	54,84
Programma 2	Interventi per la disabilità	20.000,00	10.967,65	0	54,84
	Titolo:12.03.1. Spese correnti	39.407,07	23.388,35	0	59,35
Programma 3	Interventi per gli anziani	39.407,07	23.388,35	0	59,35
	Titolo:12.04.1. Spese correnti	333.249,49	225.834,35	0	67,77
Programma 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	333.249,49	225.834,35	0	67,77
	Titolo:12.05.1. Spese correnti	211.408,27	143.414,62	0	67,84
Programma 5	Interventi per le famiglie	211.408,27	143.414,62	0	67,84
	Titolo:12.06.1. Spese correnti	14.980,83	400,00	0	2,67
Programma 6	Interventi per il diritto alla casa	14.980,83	400,00	0	2,67
	Titolo:12.07.1. Spese correnti	636.890,00	439.221,61	0	68,96
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	636.890,00	439.221,61	0	68,96
	Titolo:12.08.1. Spese correnti	9.100,00	937,98	0	10,31
Programma 8	Cooperazione e associazionismo	9.100,00	937,98	0	10,31
	Titolo:12.09.1. Spese correnti	5.100,00	69,98	0	1,37
	Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	227.341,81	227.341,81	0	100,00
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	232.441,81	227.411,79	0	97,84
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.027.907,67	1.375.292,36	0	67,82
	Titolo:14.02.1. Spese correnti	73.700,00	1.146,34	0	1,56
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	73.700,00	1.146,34	0	1,56
	Titolo:14.04.1. Spese correnti	53.140,00	53.133,82	0	99,99
Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	53.140,00	53.133,82	0	99,99
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	126.840,00	54.280,16	0	42,79
	Titolo:15.01.1. Spese correnti	4.250,00	0	0	0,00
Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	0	0	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	0	0	0,00
	Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	0	0	0,00
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	0	0	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	0	0	0,00
	Titolo:20.01.1. Spese correnti	30.207,23	0	0	0,00
Programma 1	Fondo di riserva	30.207,23	0	0	0,00
	Titolo:20.02.1. Spese correnti	90.069,00	0	0	0,00
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	90.069,00	0	0	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	120.276,23	0	0	0,00
	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	167.871,10	74.432,57	0	44,34

Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	167.871,10	74.432,57	0	44,34
Missione 50	Debito pubblico	167.871,10	74.432,57	0	44,34
	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.416.400,00	593.679,45	0	41,91
Programma 1	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.416.400,00	593.679,45	0	41,91
Missione 99	Servizi per conto terzi	1.416.400,00	593.679,45	0	41,91
	TOTALE GENERALE	13.368.550,41	8.425.980,23	34.118,91	63,28

ENTRATE			
VOCI DI BILANCIO	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	Percentuale di realizzo
Liv.2 :1.01. Tributi	4.432.979,81	3.901.012,62	88,00
Liv.2 :1.03. Fondi perequativi	1.634.269,70	1.634.269,70	100,00
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.067.249,51	5.535.282,32	91,23
Liv.2 :2.01. Trasferimenti correnti	929.577,38	598.592,89	64,39
Titolo:2. Trasferimenti correnti	929.577,38	598.592,89	64,39
Liv.2:3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	427.552,00	213.797,06	50,00
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	52.620,85	22.511,01	42,78
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	1.000,00	0	0,00
Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	160.000,00	0	0,00
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	238.177,12	81.022,24	34,02
Titolo:3. Entrate extratributarie	879.349,97	317.330,31	36,09
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	237.500,00	158.384,34	66,69
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	26.190,16	130,95
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	350.000,00	177.238,06	50,64
Titolo:4. Entrate in conto capitale	607.500,00	361.812,56	59,56
Liv.2 :9.01. Entrate per partite di giro	1.342.400,00	592.357,43	44,13
Liv.2 :9.02. Entrate per conto terzi	74.000,00	11.094,66	14,99
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.416.400,00	603.452,09	42,60
TOTALE GENERALE	9.900.076,86	7.416.470,17	74,91

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2020

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 alla data del 31.07.2020.

DISCUSSIONE
(deregistrazione integrale)

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “La parola al signor Sindaco, per la relazione.”

Sindaco Galeano Paolo: “Grazie, Presidente. Questo punto all’ordine del giorno ci propone un adempimento sancito dal Testo Unico degli Enti Locali. Va ricordato che il controllo strategico è quel tipo di controllo che rileva i risultati conseguiti rispetto ai piani strategici che sono declinati negli obiettivi strategici e operativi.

Giusto per fare memoria del quadro in cui interviene il controllo strategico, c’è da ricordare che il Documento Unico di Programmazione, DUP, è quello che riassume e contiene tutta la programmazione nei documenti programmatici dell’ente.

Il DUP si divide in due sezioni: quella strategica e quella operativa, e all’interno di quella strategica vi sono quattro piani strategici che, nella conformazione che abbiamo noi costruito del Documento Unico di Programmazione, sono: il primo sulla partecipazione, la trasparenza e la comunicazione; il secondo sulla crescita intelligente e la qualità urbana; il terzo sulla rete locale del welfare per imprese e persone; il quarto sulla cultura giovani e le associazioni. Questi quattro piani strategici sono declinati in quindici obiettivi strategici che a loro volta sono declinati in obiettivi operativi e trovano attuazione con il PEG.

Il controllo strategico interviene – come dicevo prima – sui risultati conseguiti proprio rispetto ai piani strategici.

Abbiamo già visto in commissione alcuni elementi di questa ricognizione; quello che penso sia opportuno rilevare, visto che la ricognizione sullo stato di attuazione viene effettuata al 31 luglio 2020 e sappiamo tutti di come questa prima parte dell’anno, anzi tutto l’anno per adesso sia stato caratterizzato dall’epidemia, dall’emergenza sanitaria, è che abbiamo inserito come cappello a questa ricognizione una sorta di “obiettivo Covid”, il quale riporta tutte le attività che sono state svolte durante i mesi del pieno dell’emergenza e che hanno ovviamente stravolto la programmazione di quest’anno. È stato ritenuto opportuno inserire questo obiettivo proprio perché tutti gli obiettivi che avevamo inserito con la programmazione a inizio anno hanno subito slittamenti o deviazioni temporanei proprio per l’intervento dell’epidemia. Quindi abbiamo riportato in questo obiettivo Covid una relazione che dice quelle che sono state le azioni più importanti. Di queste abbiamo già dato traccia nei precedenti Consigli comunali a luglio, in cui nella variazione di assestamento generale per la verifica degli equilibri abbiamo passato in rassegna specificamente tutte le voci che descrivono queste voci.

In questa occasione può essere opportuno ricordare che dal punto di vista organizzativo si è cercato di mantenere con la nuova organizzazione dello smart working e tutte le altre misure intervenute la funzionalità degli uffici, per garantire i servizi ai cittadini ma anche la sicurezza dei dipendenti e degli amministratori, quindi l’attivazione dello smart working come dicevo prima nonché la possibilità – come stiamo facendo questa sera – di fare le riunioni in videoconferenza, poi c’è tutto quello che riguarda la gestione finanziaria e quindi il mantenimento degli equilibri di bilancio con le previsioni delle minori entrate, con l’inserimento dei fondi previsti dallo Stato, con l’applicazione di una notevole somma derivante dall’avanzo d’amministrazione per tutta una serie di fondi che hanno voluto intervenire a sostegno delle famiglie, dei soggetti in difficoltà nel nostro territorio. A tal fine ricordiamo per esempio la gestione dei buoni spesa, 89 mila euro derivanti da un fondo dello Stato che sono stati destinati per l’acquisto di buoni alimentari, ai quali si sono aggiunti 20 mila euro derivanti dall’attivazione del conto corrente dedicato; c’è stato poi l’avvio del progetto del budget familiare con lo stanziamento di 30 mila euro a sostegno dei nuclei familiari che stanno vivendo le maggiori difficoltà; poi 40 mila euro per il

sostegno alle imprese e 170 mila come fondo per i soggetti gestori degli impianti sportivi; poi un fondo di 130 mila euro per i centri estivi, per sostenere i centri estivi e soprattutto la frequentazione di essi da parte dei giovani del nostro territorio; un fondo di 23 mila euro per coprire, a carico del bilancio comunale, i maggiori costi per i centri estivi dei nidi comunali senza scaricare un centesimo sulle famiglie; il supporto alle famiglie per la frequentazione delle scuole dell'infanzia paritarie anche qui con un fondo ad hoc di 19.500,00 euro; un fondo per il rimborso del trasporto scolastico costituito da 18.500,00 euro proprio per la restituzione alle famiglie di quanto avevano pagato e poi non è stato goduto in relazione a tale servizio.

Oltre a questi fondi c'è anche tutta la parte della comunicazione dove sono stati attivati tutta una serie di strumenti, ricordo quello più emblematico il canale WhatsApp per cercare di tenere un filo diretto e di comunicazione istantanea con tutti i cittadini interessati a iscriversi, 1.750 sono i contatti attivi su questo fronte.

È poi da ricordare anche come sia ovviamente totalmente cambiata l'attività della Polizia Locale, la quale è stata impegnata per diversi mesi in controlli ben diversi dal solito e quindi quelli in attuazione delle ordinanze regionali oppure dei DPCM del Presidente del Consiglio. Questo ha comportato che, se noi solitamente prevediamo un'entrata a bilancio per esempio di 120 mila euro dall'attività di controllo e sanzioni sul territorio, quest'anno ovviamente questa attività è stata azzerata. Un po' per il fatto che sono stati prorogati tanti termini, alcuni documenti che vengono solitamente controllati sulle auto (revisioni, assicurazioni così via), un po' perché l'attività è stata assorbita su altre cose.

Penso che siano queste le cose da evidenziare maggiormente di questo documento. Altri obiettivi sono riportati nello stato di attuazione dei quattro programmi strategici, ma, visto che la ricognizione è al 31 luglio, penso che sia sufficiente aver ripercorso lo stato di attuazione, la modifica della situazione che si è creata con l'arrivo dell'emergenza e le azioni che sono state poste in essere per far fronte all'emergenza stessa.

Penso che però possa essere curioso o più che altro utile per i consiglieri, vediamo se riesco a presentarlo, vedere alcune voci dell'allegato B a questo ordine del giorno, perché ci sono alcune missioni e alcuni programmi che registrano una percentuale di realizzazione sostanzialmente molto bassa e quindi può essere utile dare qualche spiegazione, che così possiamo non tanto anticipare alcune risposte ma proprio dare contezza di alcune situazioni.

La missione 4 per esempio (*Istruzione e diritto allo studio*) al programma 1 ha una percentuale di realizzazione intorno al 25 per cento. C'è questa differenza molto importante di 291 mila euro assestati nel bilancio contro i 72 mila euro impegnati. Qui va ricordato che è la differenza sostanzialmente in quei 210 mila euro composti dai 160 mila euro di contributi non ancora liquidati alle scuole paritarie dell'infanzia che diamo e i 50 mila euro di contributi statali che verranno girati ad alcuni soggetti sul territorio che si occupano di educazione e istruzione. Quindi la differenza è tutta qui.

C'è poi invece la missione 6 che registra alcune percentuali di realizzo molte basse, 32 per cento, zero per cento per esempio o 30 per cento come in questo caso, e le spiegazioni sono: nel programma 1 285 mila euro di assestato contro 93 attualmente impegnato, e la differenza è sostanzialmente contenuta nei 170 mila euro che sono stati stanziati come fondo a sostegno dei gestori degli impianti sportivi che sono in fase di liquidazione, quindi non risultano al 31 luglio ancora impegnati, e altri 10 mila euro che non sono ancora stati liquidati ma verranno a breve impegnati che corrispondono alle somme che restituiamo ai soggetti che utilizzano le nostre palestre e che avevano pagato anticipatamente le ore di occupazione; non avendo utilizzato le palestre stesse, quei 10 mila euro vengono restituiti. Quindi 180 mila euro di differenza li vedete sostanzialmente in questa voce. Nella parte sotto invece, dove la percentuale di realizzo è zero, abbiamo 95 mila euro di stanziamento a fronte di zero euro ancora impegnati, queste sono le somme, 50 mila più 45 mila, che abbiamo destinato per interventi di manutenzione straordinaria nel centro tennis di Preganziol; 50 mila euro per il rifacimento dell'impianto elettrico che è vetusto e ormai sta tirando le ultime, come si dice volgarmente e 45 mila euro invece per l'istallazione di un nuovo pallone di copertura del campo, perché anche qui quello attuale è vecchissimo, ha evidenti segni di cedimento, quindi la struttura ormai è pericolosa. Nelle prossime settimane verranno eseguiti i lavori, quindi anche qui troveremo poi una percentuale di realizzo che si porterà al 100 per cento nel giro di un mese o due.

Giusto per dare un'indicazione su quelle che potevano essere le voci che potevano far suscitare alcuni interrogativi. Io mi fermerei qui con l'illustrazione, ma rimango ovviamente a disposizione per ogni

chiarimento.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Prego, consigliere Freda.”

Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): “Buonasera a tutti intanto. Abbiamo ascoltato bene il Sindaco e letto il documento allegato al punto 2 dell’ordine del giorno, ci sono tanti temi, soprattutto quelli di bilancio che abbiamo già affrontato in altri Consigli comunali e che sicuramente torneranno in altre occasioni, quindi volevamo approfittarne per fare alcune domande e per esporre alcune perplessità.

La prima riguarda, anzi, le prime due e principali riguardano due argomenti trattati dal Sindaco: la prima riguarda il canale WhatsApp creato dal Comune, il quale ai tempi nasceva come un canale WhatsApp dedicato all’emergenza coronavirus, che però in tempi più recenti poi è stato utilizzato per comunicazioni diverse come quelle in ordine ai lavori che sono in realizzazione sulle piste ciclabili. A riguardo non sappiamo quanto opportuna sia la scelta nel momento in cui uno si iscrive a questa chat durante l’emergenza sanitaria e poi viene aggiornato delle attività che svolge il Comune, e risulta importante pensare al fatto che tra la comunicazione e la propaganda a volte il confine può essere labile. Nel momento in cui viene riportato a chi si è iscritto per sapere quello che fa il Comune durante l’emergenza, lo dice il nome stesso, della chat e poi gli vengono comunicate tutte le attività successive del Comune non dico che non sia uno strumento adeguato, però forse bisognerebbe dare comunicazione ai consiglieri ma soprattutto ai cittadini del fatto che quello strumento muta la propria funzione e diventa un canale a tutti gli effetti in modo che ricevano, accettino di ricevere le comunicazioni sulle attività della Giunta, del Sindaco e dell’Amministrazione.

La seconda invece riguarda proprio la Polizia Locale e la sicurezza del territorio. Noi abbiamo appreso dal documento e prima ancora dalla stampa che sarà realizzata una centrale operativa unica a Mogliano, questa centrale operativa unica però non escluderebbe l’attività della centrale operativa di Preganziol di via Dese, a tale riguardo vorremmo capire a cosa verrà destinata la sede di via Dese, se quindi resterà comunque operativa, se diventa un luogo di attività puramente burocratica, perché il rischio a riguardo è di perdere un presidio di sicurezza proprio sul territorio. Laddove Preganziol non ha la caserma dei carabinieri, non vorremmo perdere anche la stazione della Polizia locale. Detto questo, un altro obiettivo che si poneva...”

Sindaco Galeano Paolo: “Scusi, Presidente, ho perso un attimo il collegamento, vorrei chiedere al consigliere Freda se può ripetere la questione sulla Polizia Locale perché non ho sentito.”

Cons. Freda Raffaele (Impegno Comune Preganziol): “Volentieri, Sindaco. La questione della centrale operativa unica, cioè della sede unica del Corpo intercomunale di Casier-Mogliano-Preganziol a cosa verrà destinata la sede di Preganziol, perché il pericolo è evidente quello di perdere un presidio sul territorio da parte della nostra Polizia Locale.

Il tema sicurezza è un tema sempre caldo, siamo lieti che verrà aggiornato il regolamento di videosorveglianza, perché a Mogliano manca – abbiamo letto – ma anche forse perché deve essere aggiornato, sappiamo che alcune telecamere funzionano solo in notturna, oppure non riescono proprio a funzionare e questo porta degli episodi che la cronaca recente ci dice che alla stazione di Preganziol sono avvenuti diversi furti. Comunque il tema sulla locale era relativo alla sede di via Dese.

In ultimo sull’istruzione ho già ricevuto risposta dal Sindaco su un’interrogazione fatta a suo tempo integrata delle scuole Comisso, quindi dico solo che spero che le famiglie interessate, che sono numerose, riusciranno ad avere le risposte che attendono, e nient’altro”.

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Vi sono altri interventi? La consigliera Trabucco.”

Cons. Trabucco Simonetta (Impegno Comune Preganziol): “Buonasera intanto. Io ho due richieste di chiarimento non tanto su quello che ho trovato sull’attuazione dei programmi ma su quello che non ho trovato. Mi spiego meglio.

All’obiettivo 3.1, che è quello che riguarda i percorsi e i progetti di politiche attive per dare risposte alle

nuove necessità legate all'invecchiamento, eccetera, ricordo che mesi fa durante un Consiglio comunale l'assessore Stocco parlava di creare a Preganziol un centro sollievo Alzheimer, come ce ne sono diversi anche per esempio attorno noi (Casier, Mogliano, Treviso, eccetera), l'assessore diceva che erano stati fatti i passaggi preliminari, io però non ho trovato nulla nell'obiettivo strategico 3.1 che parlasse di questo progetto, di questo programma, quindi mi domando perché non figura più tra i programmi ed eventualmente a che punto siamo con l'iter.

Poi, sempre per quanto riguarda gli obiettivi strategici, al 3.2 dove si parla della riqualificazione, miglioramento e adeguamento sismico dell'edilizia scolastica si parla giustamente della scuola di Frescada con i lavori in atto, degli altri plessi che sono adeguati alla normativa antincendio, le medie Foscolo, la primaria Franchetti, ma non ho visto anche qui nessun cenno alla scuola di Sambughè. Ricordo che nel febbraio 2018 l'Amministrazione precisava che Sambughè non avrebbe perso la scuola e nello stesso spazio sarebbe sorta una nuova scuola; si parlava di una tempistica di circa tre anni, eravamo nel 2018, quindi più o meno 2021, con un costo di 2 milioni e mezzo circa, sperando nell'aiuto di Regione e Ministero: anche qui chiedo quindi che fine ha fatto questo progetto, se è ancora nell'idea dell'Amministrazione. E qui mi fermerei."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Prego, consigliera Berto."

Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta): "Grazie, Presidente. Come già detto dal Sindaco diciamo che questa situazione per quanto si legge dai dati è ferma a luglio, quindi alcune cose sono un po' parziali, personalmente siamo più interessati a fare domande volte al futuro.

Attualmente credo sia sotto gli occhi di tutti che stanno aumentando purtroppo di nuovo i casi da Covid-19; sono stata oggi a una riunione in Provincia e sostanzialmente alcuni Sindaci si lamentavano del fatto che paradossalmente adesso che non siamo in lockdown hanno più casi di quelli che c'erano in lockdown, vorrei quindi chiedere al Sindaco se poteva andare alcune informazioni, per quanto ovviamente possibile, in riferimento a Preganziol; quanti casi ci sono attualmente di Covid a Preganziol; quante persone sono in quarantena, magari anche cautelativa ovviamente; e anche una cosa che interessa molto le famiglie è se ci sono protocolli nel caso in cui ci sia un positivo all'interno delle scuole elementari o medie. Nel senso che purtroppo si sta vedendo in questi giorni che la confusione è tanta, pare che le direttive dalla ASL non siano univoche, però chiedo delucidazioni al Sindaco in merito a queste problematiche.

Ultima cosa. Vorrei chiedere, l'ho già chiesto personalmente, però secondo me è una cosa bella da far sentire anche al resto della cittadinanza che ci segue, come stanno i dipendenti del Comune e della Polizia Locale che ancora mesi fa purtroppo avevano contratto il Covid-19."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Ci sono altre richieste? No. Se vuole, signor Sindaco, replicare."

Sindaco Galeano Paolo: "Posso iniziare io o non so se l'assessore Stocco, visto che i punti sono vari e io ne ho parecchi, non so se preferisce iniziare Elena per il centro di sollievo e poi io posso fare la carrellata complessiva."

Assessore Stocco Elena: "Chiedo scusa perché sono collegata con mezzi veramente di fortuna e quindi spero che mi sentiate bene, perché ho qualche problema di connessione.

Comunque ho colto la domanda del consigliere Trabucco e rispondo ovviamente volentieri. Il consigliere Trabucco faceva riferimento ad una parte dell'obiettivo strategico, il 3.1, progetti di inclusione, progetto di coinvolgimento attivo della cittadinanza in cui però vengono definite e riscritte le attività della progettualità da legare ai circoli ricreativi anziani, che sono realtà già presenti, strutturate sul territorio e di conseguenza in quel punto vengono identificati e specificati gli obiettivi legati ai circoli ricreativi anziani, che sono una parte in realtà della progettualità più ampia che mira ad avere come obiettivo il benessere della persona anziana e la tutela e il mantenimento della salute dell'autonomia della persona anziana. Il centro sollievo Alzheimer in realtà è un'attività più specifica, più legata ovviamente a temi sanitari. Non compare nel punto che citava il consigliere Trabucco assolutamente non perché non sia più nei piani dell'Amministrazione, ci

mancherebbe, confermo che è ancora una delle priorità, semplicemente perché nel punto identificato dalla consigliera vengono trattate le attività dei circoli ricreativi anziani.

Venendo al centro sollievo Alzheimer ci eravamo lasciati al punto in cui, prima dell'emergenza Covid, erano stati attivati dei contatti per l'attivazione, in collaborazione con l'Azienda ULSS e con gli attori del territorio, di un punto che fungesse da centro sollievo Alzheimer anche per il territorio di Preganziol. Necessità che viene riconfermata, nel senso che siamo consapevoli dell'impatto che questa malattia purtroppo ha e avrà in maniera sempre più incisiva sui nostri territori.

Anche per quanto riguarda le attività dei centri sollievo Alzheimer già attivati e già operativi negli altri comuni e sugli altri territori, con l'emergenza Covid queste attività si sono fermate e quindi sono venute meno per la questione di emergenza sanitaria che rende o ha reso impossibile attività di contatto diretto in cui c'è la presenza, la commistione di volontari con persone affette da questa patologia e quindi con tutti i protocolli, con le questioni di sicurezza legate alla necessità da un lato di tutelare il paziente e dall'altro di tutelare chiaramente la salute del volontario, e queste attività hanno nei mesi di lockdown e tuttora subito una battuta d'arresto. Quindi questo purtroppo anche per le attività già insediate nei comuni contermini.

Di conseguenza noi riconfermiamo che è un obiettivo quello di far partire un servizio di questo tipo anche nel territorio di Preganziol; chiaramente con questa pausa legata all'emergenza Covid tutti i contatti, le attività finalizzate all'apertura del centro sollievo ripartiranno e quindi confermiamo che comunque è un obiettivo di grande interesse per tutta la comunità di Preganziol."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Sindaco, prego."

Sindaco Galeano Paolo: "In merito all'intervento del consigliere Freda sulla questione di WhatsApp penso che stiamo tenendo un tono assolutamente istituzionale sulla modalità con cui viene utilizzato quel canale, siccome spesso sono io che insieme all'ufficio che poi manda il messaggio, do una controllata anche al testo stesso, con l'ufficio ho sempre cercato di trovare delle soluzioni testuali che siano distanti dalla propaganda o da modalità comunicative eccessive rispetto a quella che può essere l'utilità proprio pratica per i cittadini. È vero che la chat è nata durante l'emergenza, avevamo anche scritto che la messaggistica era soprattutto legata agli aspetti dell'emergenza, abbiamo visto un riscontro di grande positività da parte dei cittadini che hanno apprezzato proprio per la velocità con cui arrivano queste comunicazioni l'idea e c'è, quindi, la volontà di utilizzare la chat anche per comunicazioni che abbiano un rilievo pratico all'interno del Comune (scadenze di bandi o altro, lavori sul territorio) per sfruttare la velocità e la praticità di WhatsApp. Quindi non è assolutamente escluso, anzi la cosa a cui abbiamo pensato è di mandare un avviso appena riusciremo a strutturare questo canale in accordo anche con altri, il sito perché, se guardate, c'è anche il canale Telegram che è stato avviato e che viene fuori automaticamente quando vengono postate le notizie sul sito; stiamo un attimo cercando le modalità migliori per coordinare un po' tutto l'ambaradan e poi mandare una comunicazione a tutte le persone che sono iscritte sul fatto che la chat si continuerà ad utilizzarla anche per altre comunicazioni istituzionali e chi non ha piacere di riceverle può assolutamente cancellarsi dalla stessa, se ne ritiene conclusa l'utilità.

Per quanto riguarda la Polizia Locale si parla di centrale operativa unica, va però fatto un distinguo sul termine. Come centrale operativa bisogna stare attenti a non confonderla con la sede del corpo stesso. Il comune di Mogliano avrà la sede principale della Polizia Locale, stanno facendo un'operazione in una ex scuola per ammodernarla, sistemarla e dedicarla alla Polizia Locale; a Preganziol, nell'attuale sede della Polizia Locale rimarrà il presidio nel senso che l'attuale sede della Polizia Locale rimarrà sede della Polizia Locale distaccata del Corpo Intercomunale e lì dentro ci sarà la centrale operativa in senso tecnico, ovvero quella sede in cui vi saranno i locali per il controllo di tutta la videosorveglianza dei comuni di Casier, di Preganziol e di Mogliano dove vi sarà la postazione per la gestione del numero verde dedicato alla Polizia Locale e che i cittadini potranno contattare in orario esteso rispetto a quelli che sono gli orari d'ufficio di apertura al telefono in cui la polizia è contattabile adesso.

Quindi la sede principale sarà Mogliano ma Preganziol non viene sguarnita, anzi. La sede attuale della Polizia Locale rimarrà base operativa per tutta una serie di servizi e per la centrale operativa in senso tecnico.

Per quanto riguarda il tempo integrato chiedo all'assessore Susanna Errico di integrare le informazioni, però

è di questi giorni il fatto che i genitori hanno trovato, dopo che la scuola si è attivata per la ricerca di alcuni preventivi e alcune soluzioni, un accordo con la Cooperativa Comunica per la gestione del doposcuola.

Per quanto riguarda invece l'intervento del consigliere Trabucco sul centro di sollievo Alzheimer ha già risposto l'assessore Stocco, per quanto riguarda la scuola di Sambughè giusto per correggere alcune cifre, per essere corretti il progetto di fattibilità parlava di un intervento, il progetto di prefattibilità parlava di circa 3 milioni e mezzo, non 2 milioni e mezzo di intervento e le nostre parole penso di ricordare abbastanza bene era che nulla si sarebbe visto prima del 2021 sicuramente, perché guardando la programmazione, pensando alla mole dell'investimento era difficile pensare a qualcosa prima. Noi confermiamo la volontà di portare a casa questo obiettivo.

Questa sera nella Giunta post Consiglio sarà approvato il DUP che verrà inviato domani, il 30 come da scadenza posticipata, che anticipatamente era il 31 luglio, a tutti i consiglieri per la presentazione d'obbligo e troverete all'interno del DUP un'indicazione con tutti i progetti strategici su cui l'Amministrazione ha intenzione di lavorare in questo mandato. Purtroppo un po' di mesi sono stati persi con l'emergenza ma non importa, cercheremo di fare di necessità virtù. All'interno di questo elenco che integra, arricchisce la programmazione già prevista nel piano triennale delle opere troverete anche la scuola di Sambughè. Quindi è un primo step per procedere con gli ulteriori passi progettuali, perché una prefattibilità c'è già.

Quindi è un obiettivo che non abbandoniamo, è l'obiettivo probabilmente più ambizioso di questa Amministrazione proprio per la mole di quel progetto. Però ci sono alcune circostanze che lo rendono assolutamente attuale: quella dell'adeguamento e del miglioramento sismico di tutto lo stabile, perché sappiamo che l'adiacenza con la palestra degli spogliatoi e attualmente anche della scuola fa emergere una criticità sismica su tutta la struttura e quindi la demolizione della scuola e il rifacimento degli spogliatoi rimane necessario, come avevamo già detto nel 2018; abbiamo poi visto come l'emergenza sanitaria abbia reso attuale e necessario l'utilizzo di spazi ampi, allargati. Il trend demografico nel 2018 faceva chiudere nei comuni le scuole, noi non l'abbiamo chiusa per questioni demografiche ma solamente per criticità sismica irreversibile, però adesso, a distanza di neanche due anni abbiamo visto di come è cambiata totalmente la situazione e l'emergenza ha riproposto la necessità e l'importanza di avere spazi pubblici a disposizione. Quindi la scuola di Sambughè rimane un obiettivo assolutamente attuale e importante per questa Amministrazione.

Per quanto riguarda invece l'intervento della consigliera Berto per ciò che riguarda il Covid sono otto i casi attuali nel nostro comune, nessuno è in situazione grave, e sono sette i casi di quarantena, quindi quindici persone in totale. Una situazione buona. Questi otto casi fanno raggiungere un tetto massimo di circa una sessantina di persone positive dall'inizio dell'emergenza all'interno del nostro comune.

La situazione dei dipendenti che avevano contratto il Covid è ottima in questo momento, nel senso che hanno tutti recuperato alla grande ormai da mesi. Erano quattro le persone positive, dal 9 marzo mi pare.

Per quanto riguarda i protocolli con le scuole ovviamente ci sono, è una situazione fluida. Se vediamo i giornali di ogni giorno, soprattutto la situazione dei test rapidi che sembra ormai di imminente introduzione all'interno delle scuole potrebbe far cambiare i protocolli in maniera netta. Sappiamo anche che vi sono posizioni diverse all'interno degli stessi medici nonché degli stessi pediatri. Quindi è vero che la situazione spesso non è facilmente inquadrabile in maniera univoca, però i protocolli ci sono e vengono applicati. Ad oggi fortunatamente, ma qui incrociamo le dita e sappiamo che non dipende ovviamente tutto da noi o dalla nostra popolazione, non si registrano casi di positività all'interno della scuola e quindi speriamo che le cose vadano per il meglio anche in futuro, anche se le previsioni non sembrano essere così rosee. Dobbiamo pensare fare tutti di necessità virtù e imparare a convivere con i rischi di questo virus e provare a contenerlo il più possibile.

Su questo mi sento di sottolineare che la posizione del Presidente del Consiglio che tiene duro nella volontà di porre un limite, saggio, non di comunicazione e di trasparenza nel voler i Consigli comunali, le commissioni o le Conferenze dei capigruppo in modalità videoconferenza penso che sia un esempio. Probabilmente non succede niente se in cinque ci troviamo in sala consiliare, però penso che dobbiamo essere i primi a dare l'esempio e, viste le previsioni che ci danno in questi giorni, in queste settimane gli esperti sulla possibilità che a novembre ci siano tipo cinquantamila casi al giorno di contagi anche in Italia, nonostante la nostra situazione sia in questo momento più serena rispetto a tanti Stati europei, ci impone la necessità di avere un'estrema cautela proprio in questa fase, perché, se riusciamo a contenere quanto

più possibile il contagio, probabilmente è un buon investimento per il futuro delle scuole, nostro e della nostra economia. Quindi su questo volevo ringraziarlo perché è una posizione che non si trova ancora in tutti i Comuni. Tanti si riuniscono. Però penso che sia un esempio che possiamo dare serenamente dimostrando che ci sono delle alternative in questa fase da poter utilizzare.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Ci sono altre integrazioni? Prego, assessore Errico.”

Assessore Errico Susanna: “Grazie. Vorrei dare qualche ulteriore informazione relativa al tempo integrato e all’entrata anticipata. Ringrazio il consigliere Freda che tiene l’attenzione su questo punto che è sicuramente un servizio di cui la nostra cittadinanza ha bisogno, però di cui difficilmente si trova traccia nello stato di attuazione dei programmi, perché stiamo parlando di qualcosa che riguarda esclusivamente la scuola. Comunque noi monitoriamo la situazione e siamo pronti ad intervenire nell’eventualità ci potesse essere qualche aspetto in cui l’Amministrazione comunale per sua competenza può essere di supporto. La situazione non riguarda solamente Frescada ovest ma anche San Trovaso, Frescada est e il capoluogo. Recentemente, dopo i problemi che si erano manifestati con la cooperativa che gestiva precedentemente il servizio, la Dirigente in accordo con i referenti del tempo integrato dei vari plessi ha – come anticipava il Sindaco – individuato, su approvazione di questi referenti, una nuova cooperativa che gestirà il servizio. A questo punto è partito un sondaggio nei confronti dei genitori che dovranno dare indicazione di quali sono le loro necessità e preferenze. Il sondaggio se non erro dovrebbe terminare domani, però anche all’incontro di raccordo con la dirigente di oggi bisogna sottolineare che non c’è stata una grande risposta da parte delle famiglie, che fa supporre una non necessità. Però potrei essere smentita e magari risponderanno tutti entro domani. Nel momento in cui avremo i dati definitivi, verranno prese le debite azioni da parte della scuola ed eventualmente si valuteranno le azioni di supporto da parte dell’Amministrazione comunale.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Vi sono altri interventi? Non ne vedo. Vi sono dichiarazioni di voto? Non ne vedo, quindi mettiamo in votazione il punto 2 dell’ordine del giorno. Prego, segretario, può procedere con l’appello.”

(Votazione per appello nominale)

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 13
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 2
- Astenuti: 3

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Il Consiglio approva. Metto in votazione l’immediata eseguibilità della deliberazione iscritta al punto 2 dell’ordine del giorno per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale.”

(Votazione per appello nominale)

Effettuata la votazione, per appello nominale e in forma palese mediante affermazione vocale, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti: 16
- Votanti: 13
- Voti favorevoli: 11
- Contrari: 2
- Astenuti: 3

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Il Consiglio approva. Passiamo al punto 3 dell’ordine del giorno.”